



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE



PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2

Piano Operativo

Denominazione Ente

GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*

Ente Capofila

UNIONE MONTANA VALLE VARAITA

Enti aderenti

COMUNE DI LAGNASCO

COMUNE DI MANTA

COMUNE DI SALUZZO

CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PO

CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL VARAITA

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO

UNIONE MONTANA COMUNI DEL MONVISO

Versione 1.0

INDICE

Premessa	3
1. Il contesto territoriale	4
1.1 Analisi del contesto e quadro delle esigenze.....	4
2. Strategia di attuazione	13
2.1 Ambiti di attività	13
2.2 Descrizione degli obiettivi e finalità.....	15
3. Risultati attesi.....	23
3.1 Descrizione dei risultati progettuali.....	23
3.2 Punti di forza.....	41
4. Strategie di informazione e comunicazione	42
5. Metodologia e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività	43
6. Cronoprogramma delle attività	46

Premessa

Il presente Piano è redatto a norma dell'art. 4 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 marzo 2022.

Rappresenta il percorso di formazione e di sviluppo della Green Community Terre del Monviso, proponendosi come strumento di programmazione, condiviso dal territorio e dalle amministrazioni che lo rappresentano, a organizzazione delle priorità, degli obiettivi, delle progettualità strategiche, del budget previsionale, dei ruoli e delle responsabilità complessivamente ritenuti necessari per avviare il processo finalizzato alla crescita sostenibile dell'area.

D'altra parte, per il complesso di relazioni che definiscono la fisionomia delle Terre del Monviso, la sostenibilità rappresenta un fine condiviso, che guida le strategie di azione territoriali da quando le amministrazioni locali hanno deciso di integrare le loro potenzialità, per costruire percorsi di sviluppo comuni.

Nelle dinamiche d'area, il concetto di sostenibilità si declina sulla dimensione ambientale, ma anche su quella economica e su quella sociale, come aspetti che naturalmente coesistono e che devono essere considerati in un rapporto sinergico e sistemico, combinati tra loro e impiegati per giungere a una condizione di progresso e di benessere che tenga conto di tutte le risorse e di tutte le istanze della comunità locale. Non a caso, le **Terre del Monviso sono MAB UNESCO**, una certificazione che riconosce il loro impegno per il miglioramento delle relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono, proteggendo gli ecosistemi naturali attraverso approcci innovativi allo sviluppo economico, adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.

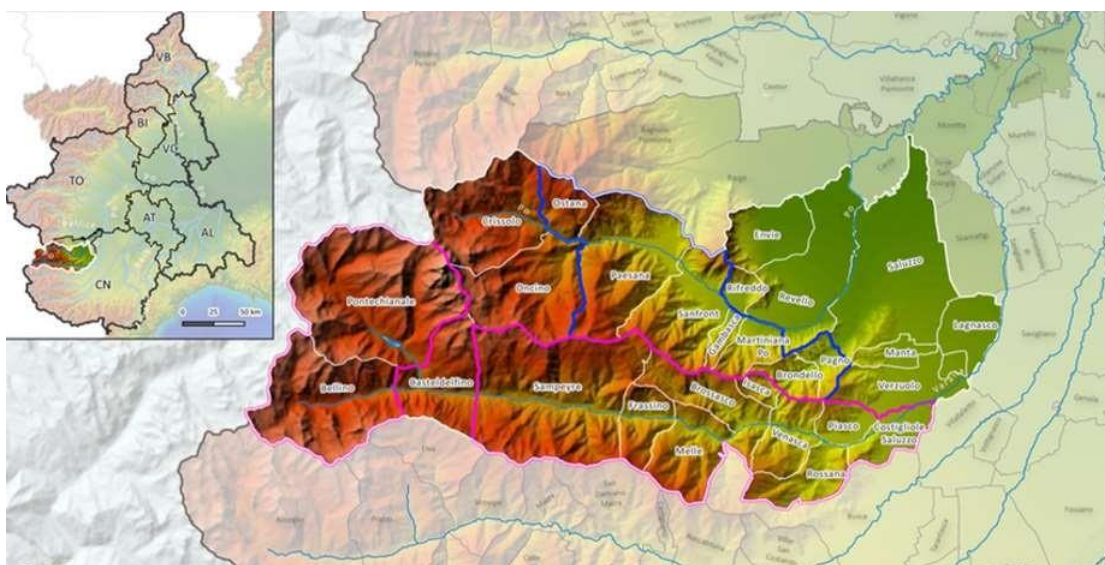
L'idea di sviluppo sostenibile che il territorio persegue presenta una natura complessa e, come tale, presuppone una interdipendenza di azioni e di soggetti diversi, per ottimizzare la finalizzazione delle risorse e per favorire economie di scala.

Per questo, la programmazione che il territorio ha definito si articola su due livelli:

- il **Piano Operativo** vero e proprio, che individua e definisce **gli interventi prioritari, anche a fini dimostrativi, che rispetteranno le tempistiche del PNRR Missione 2, Componente 1, Intervento 3.2 e saranno finanziati, per la parte infrastrutturale, a valere sulle risorse da questo rese disponibili** (le azioni immateriali a supporto saranno attuate con fondi a carico degli enti locali e devono intendersi come co-finanziamento da parte degli stessi)
- il **Piano Complementare**, per la cui attuazione saranno ricercate risorse finanziarie nella programmazione 2021/2027, che inserisce gli interventi operativi in un disegno strategico più vasto, nell'insieme capace di guidare la Green Community sul **suo** percorso di sostenibilità, partendo dai bisogni del territorio e rafforzando il processo identitario che lo definisce.

Piano Operativo**1. Il contesto territoriale****1.1 Analisi del contesto e quadro delle esigenze**

L'ambito territoriale individuato per la costituzione della Green Community "Terre del Monviso" si situa nella porzione nord-occidentale della Provincia di Cuneo e **comprende 28 comuni che vanno dalla pianura saluzzese allo spartiacque della catena alpina** (linea di confine con la vicina Francia), includendo il versante italiano del Massiccio del Monviso e i bacini imbriferi montani del fiume Po e del torrente Varaita, che formano le omonime valli. **Proprio l'asta del fiume Po, che qui origina il suo corso, e il Monviso (Re di Pietra) sono i due elementi naturali qualificanti e caratteristici dell'ecosistema di riferimento.**



Prevalentemente montana nel suo sviluppo territoriale (il 75% degli oltre 900 kmq di superficie totale), l'area rappresenta una **popolazione complessiva di 54.845 abitanti** che, in un rapporto praticamente opposto rispetto all'estensione del territorio, si concentra soprattutto (più del 70%) nella fascia di fondovalle e nei Comuni di pianura.

	Popolazione		Superficie		Densità
	N.ro	%	kmq	%	ab/kmq
Comuni montani	16.120	29,39%	674,99	74,73%	23,88
Comuni NON montani (escluso Saluzzo)	21.254	38,75%	148,31	16,42%	143,31
Saluzzo	17.471	31,86%	79,93	8,85%	218,58
Totale	54.845	100,00%	903,23	100,00%	60,72

Piano Operativo

Polo geografico e punto principale di erogazione dei servizi, **Saluzzo ospita da solo quasi un terzo della popolazione totale** ed ha la densità caratteristica delle aree urbane; sono presenti in città l'Ospedale di riferimento del territorio, le sedi dei servizi socio-sanitari, gli Istituti di istruzione superiore nonché lo snodo dei servizi di trasporto.

In una sostanziale tenuta complessiva del tessuto sociale dell'area, si mantiene sui comuni più marginali una **tendenza allo spopolamento soprattutto da parte dei giovani e delle famiglie** che, per esigenze lavorative o di studio, scelgono soluzioni abitative più prossime ai punti di erogazione dei servizi; ciò determina anche, negli stessi comuni, un progressivo invecchiamento della popolazione; nel comune di Pontechianale gli over 65 rappresentano il 43% della popolazione, ad Ostanta, Oncino, Casteldelfino, Bellino sono tra il 32 e il 33%.

Dal punto di vista ambientale, **il territorio ha caratteristiche più propriamente naturali nella parte alta delle valli alpine**, con zone impervie e selvagge e con un'estensione rilevante di superficie boscata (oltre 32.000 ha), nell'ambito della quale spiccano gli 820 ettari del Bosco dell'Alevé, la più grande distesa di pini cembri dell'intero arco alpino. Scendendo verso il Saluzzese, il paesaggio diviene via via più antropizzato, fino ad assumere **una connotazione tipicamente rurale nella fascia collinare di fondo valle e nella pianura**, con filari ordinati di colture arboree, a denotare la prevalente vocazione frutticola dell'agricoltura locale.

Chiusa la Valle Po, che si attesta alle pendici del Monviso, la Valle Varaita dispone invece di una **via di comunicazione diretta con la Francia**, attraverso il valico del Colle dell'Agnello, aperto al traffico veicolare indicativamente nei mesi tra giugno e ottobre. Storico punto di passaggio per merci e persone, il Colle ha assunto, negli ultimi anni, un rilevante significato turistico, orientando le progettualità locali verso l'organizzazione di una **destinazione turistica transfrontaliera**.

La rete ecologica locale è organizzata in un parco Naturale (il Parco del Monviso, che interessa complessivamente 14 comuni, otto dei quali nella Green Community, per oltre 10.000 ha di superficie protetta), **otto riserve naturali, sette ZSP e un SIC** (il già citato Bosco dell'Alevé). A testimonianza dell'efficace interazione tra le componenti naturalistico-ambientali e le attività umane che, nel corso dei secoli, hanno plasmato il territorio conservandone, tuttavia, i valori tradizionali, **dal 2014 l'intera area è riconosciuta dall'UNESCO con la certificazione Man and Biosphere - MaB Monviso, rappresentando la prima Riserva transfrontaliera (italo-francese) a potersene fregiare**.

Cuore dell'antico Marchesato di Saluzzo, il territorio ospita **importanti vestigia del suo prestigioso passato**; su tutte, i castelli di Lagnasco e Manta, la Castiglia a Saluzzo, l'imponente abbazia di Staffarda, ma anche le chiese romaniche e gotiche inserite nel circuito Mistà, le interessanti testimonianze di architettura alpina (soprattutto Balma Boves, villaggio interamente costruito a ridosso di sbalzi rocciosi in gneiss). Si riconosce sull'area l'impronta della **comune appartenenza alla matrice culturale occitana**, che orgogliosamente si esprime nella conservazione della lingua (tuttora diffusamente

Piano Operativo

parlata nella Valli) e nella produzione artistica (soprattutto musicale), ispirando importanti rassegne e festival (Mistà, Occit'amo), che animano il territorio e ne perpetuano le tradizioni.

Con riguardo al settore produttivo, la **vocazione frutticola del territorio** (i due terzi della frutta prodotta in Piemonte proviene dal Saluzzese) origina importanti coltivazioni intensive nelle fasce di pianura e di fondovalle, con superfici a frutteto pari a oltre 10.000 ettari; l'intero territorio è compreso nell'areale IGP Mela rossa Cuneo, ma produce anche pesche (nel 1926 furono piantati a Lagnasco i primi pescheti di pianura), kiwi, albicocche, susine, ciliegie.

Fiori all'occhiello dell'agricoltura locale sono anche la castagna (il mercato di Venasca è uno dei più importanti a livello nazionale), le produzioni frutticole di nicchia (le mele e i ramassin della Valle Bronda – questi ultimi presidio Slow Food - e i piccoli frutti che ricoprono le pendici del Monviso, grazie all'ideale tasso di acidità dei terreni), i pregiati vini che originano dalle colline saluzzesi (il Quagliano, e il Pelaverga, entrambi vini rossi DOC), le erbe officinali coltivate da aziende che operano per lo più nel settore biologico.

Intorno a tali produzioni di nicchia, negli anni, si è avviata sul territorio una campagna di sensibilizzazione per la **conversione delle aziende agricole al regime biologico**, che ha dato vita alla rete denominata "**Bio d'Oc Monviso**", coordinata e promossa dal Parco del Monviso.

Un interessante lavoro di censimento, che ha riguardato anche le preparazioni agro-alimentari caratteristiche della gastronomia locale, è stato svolto dall'Università del Gusto di Pollenzo e ha originato l'**Atlante dei Sapori delle Terre del Monviso**, con l'obiettivo di individuare un primo nucleo di patrimonio enogastronomico di quest'area, promuovendo il territorio anche mediante il paniere delle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali.

Oltre che in ambito agroalimentare, la tradizione artigianale dell'area, certificata da un numero significativo di produttori che si fregiano del marchio regionale Eccellenza Artigiana (nel complesso 132), ha **una specializzazione evidente anche nel settore del legno**, con numerosi laboratori e botteghe, evoluzione in chiave moderna di saperi antichi, che soprattutto in Val Varaita producono mobili e manufatti artistici di alto livello. Un'eccellenza di rilievo internazionale è, in questo senso, rappresentata dalla Salvi Harps, con sede a Piasco, una delle fabbriche più importanti al mondo nella produzione di arpe da concerto (90 dipendenti, 2.000 arpe realizzate all'anno).

Saluzzo e la bassa Valle Varaita ospitano un sistema industriale che mantiene una certa consistenza, nonostante la crisi congiunturale che ha colpito alcuni settori, come quello della produzione cartaria. La Valle Po ospita un importante stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale.

Sull'insieme delle proprie componenti di offerta territoriale, il territorio ha costruito una **strategia integrata di sviluppo turistico, basata sul modello outdoor** e costruita sull'organizzazione e sull'animazione degli operatori. Tale strategia ha dato origine ad un "Protocollo di Intesa" (con Saluzzo capofila) per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo del territorio

Piano Operativo

nell'ambito delle Terre del Monviso, cui hanno aderito le Unioni Montane e i Comuni che formano la Green Community.

Grazie, in particolare, alle ultime programmazioni comunitarie (CTE Alcotra e misure PSR, anche per il tramite del GAL Tradizione delle Terre Occitane), le amministrazioni locali hanno potenziato l'infrastrutturazione turistica del territorio, con un'attenzione particolare al cicloturismo e all'escursionismo, ed hanno operato per la qualificazione del sistema di accoglienza.

Tale intenso lavoro è all'origine dei trend positivi che si registrano sul lato domanda. Per quanto attiene le presenze, infatti, tra il 2012 e il 2019, si rileva un deciso incremento, soprattutto sulla componente straniera:

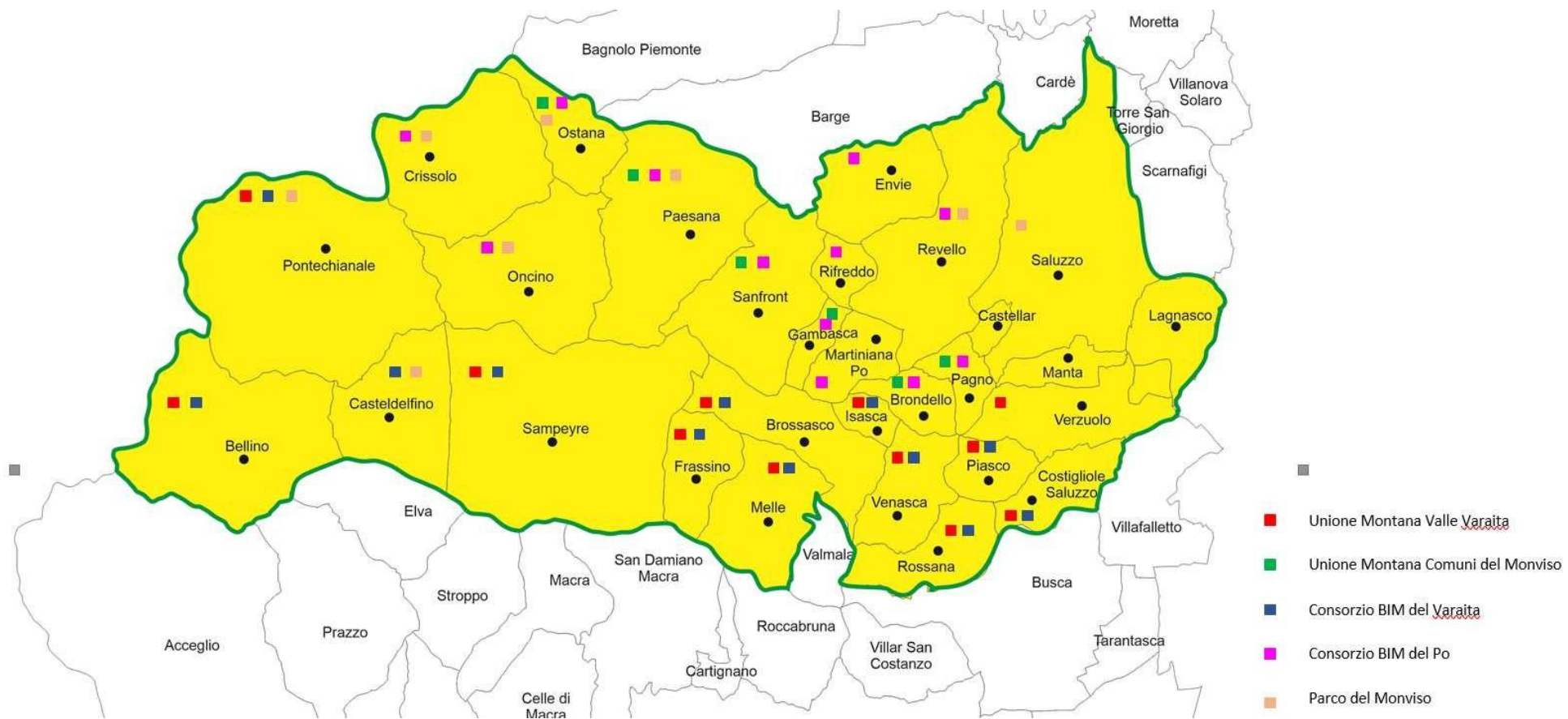
- nella città di Saluzzo, le presenze italiane nelle strutture alberghiere sono cresciute del 12,6%, quelle straniere del 67,7%; nelle strutture extralberghiere la crescita è stata rispettivamente del 10,92% e, addirittura, dell'88,44%
- nei Comuni vallivi, dove i dati dimostrano una preferenza per forme di accoglienza più informali e di tipo rurale, le presenze italiane in strutture extralberghiere sono aumentate da 39.998 a 46.280 (+15,7%), quelle straniere da 2.394 a 5.513 (+130%); le presenze alberghiere sono cresciute solo con riguardo all'utenza straniera (4.843 a 5.727, +18,25%), mentre sono calate rispetto ai turisti italiani (-38%).

In linea con la domanda, l'area ha registrato negli ultimi anni un incremento della dotazione ricettiva, soprattutto per quanto attiene alcune tipologie di strutture, qualificando di fatto l'infrastrutturazione. Tra il 2008 e il 2019, il numero complessivo di realtà ricettive extralberghiere è cresciuto dell'87%, mentre si è lievemente ridotto quello alberghiero (-10%), con calo peraltro concentrato sul territorio della Val Varaita.

Dal punto di vista della *governance*, la Green Community rappresenta i 28 Comuni che territorialmente la compongono attraverso 5 aggregazioni sovralocali (due Unioni Montane, due Consorzi BIM e il Parco del Monviso); i soli Comuni di Lagnasco, Manta e Saluzzo (quest'ultimo, peraltro, compreso nei confini del Parco) aderiscono alla convenzione associativa in forma individuale.

	UM Valle Varaita	UM Comuni del Monviso	BIM del Po	BIM del Varaita	Parco del Monviso	MAB Unesco
Bellino						
Brondello						
Brossasco						
Casteldelfino						
Costigliole Saluzzo						
Crissolo						
Envie						
Frassinò						
Gambasca						
Isasca						
Lagnasco						
Manta						
Martiniana Po						
Melle						
Oncino						
Ostana						
Paesana						
Pagno						
Piasco						
Pontechianale						
Revello						
Rifreddo						
Rossana						
Saluzzo						
Sampeye						
Sanfront						
Venasca						
Verzuolo						

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo



Piano Operativo

Tra gli Enti di cui sopra **è stato sottoscritto un atto convenzionale che ha formalmente costituito la Green Community**. Ai sensi della citata convenzione e del Regolamento di funzionamento interno ad essa allegato, sono organismi rappresentativi del partenariato:

- la Cabina di Regia, cui compete l'indirizzo politico
- l'Ufficio di piano, con compiti esecutivi.

Compongono la Cabina di Regia:

- il Presidente dell'Unione Montana Valle Varaita (o suo delegato), in rappresentanza dell'Ente e di tutti i Comuni che di questo fanno parte e/o che hanno delegato ad esso lo svolgimento delle funzioni montane, ai sensi e per gli effetti della L.R. L.R. 14/2019, se e in quanto compresi nella Green Community
- il Presidente dell'Unione Montana Comuni del Monviso (o suo delegato), in rappresentanza dell'Ente e di tutti i Comuni che di questo fanno parte e/o che hanno delegato ad esso lo svolgimento delle funzioni montane, ai sensi e per gli effetti della L.R. 14/2019, se e in quanto compresi nella Green Community
- il Presidente del Consorzio BIM del Po (o suo delegato), in rappresentanza dell'Ente e dei Comuni consorziati che sono ricompresi nel territorio riconosciuto Green Community
- il Presidente del Consorzio BIM del Varaita (o suo delegato), in rappresentanza dell'Ente e dei Comuni consorziati che sono ricompresi nel territorio riconosciuto Green Community
- il Presidente del Parco del Monviso (o suo delegato), in rappresentanza dell'Ente e della parte di suo territorio che è ricompreso all'interno del territorio riconosciuto Green Community
- il Sindaco del Comune di Saluzzo (o suo delegato), in rappresentanza dell'Ente e dei Comuni di Manta e di Lagnasco.

L'Ufficio di Piano è formato dai referenti tecnici degli stessi Enti che compongono la Cabina di Regia.

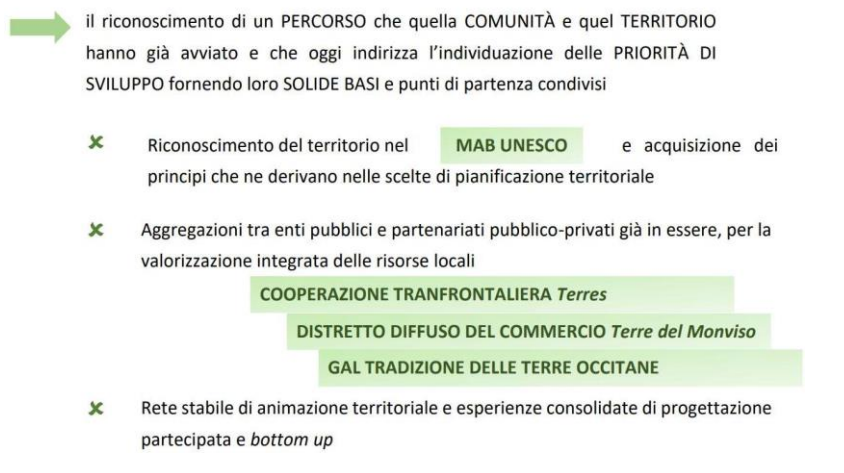
I meccanismi di funzionamento del partenariato che gli Enti aderenti hanno condiviso prevedono riunioni frequenti dell'organo di indirizzo (almeno ogni tre mesi) e **decisioni assunte in modo collegiale, secondo il metodo del consenso**, con ciò assicurando l'attenzione costante rispetto alle istanze che provengono dalla comunità e la definizione di una strategia di sviluppo sulla quale convergono le visioni comuni di tutto il territorio e delle amministrazioni che lo rappresentano.

D'altra parte, **l'attitudine a definire le proprie strategie a livello di area vasta** e, comunque, ricercando la collaborazione e l'integrazione finalizzate al conseguimento di obiettivi territoriali condivisi, si evidenzia già nella presenza, sull'area della Green Community, di diverse forme consolidate di aggregazione, che operano negli ambiti di interesse della Green Community stessa e in attinenza / complementarietà con la sua strategia operativa; tra queste:

Piano Operativo

- il GAL Tradizione delle Terre Occitane, di cui fanno parte tutti i comuni della GC, tranne Lagnasco, Manta e Saluzzo (perché l'impianto normativo della CLLD Leader non glielo consente)
- il Distretto diffuso del Commercio "Terre del Monviso", promosso dalle UM Valle Varaita e Comuni del Monviso e dal comune di Saluzzo, su 25 comuni dell'area GC
- il Piano territoriale integrato Terres Monviso, sul programma CTE Alcotra, che comprende tutti i Comuni dell'area e il Parco del Monviso
- il contratto di fiume Alto Po, avviato dallo stesso Parco del Monviso, che coinvolge 33 Comuni dell'area idrografica
- il Polo del Legno Monviso, fondato nel 2015, con la partecipazione di enti locali, istituti formativi e imprese del settore e con la finalità di lavorare sul tema del legno a 360°
- diverse esperienze di filiera tra le imprese locali, avviate anche attraverso l'azione di integrazione condotta dal GAL nell'ambito del suo PSL.

La GREEN COMMUNITY TERRE DEL MONVISO è:



La Green Community può contare, inoltre, sulla cooperazione con diverse Università e Dipartimenti, che sostengono la realizzazione di progettualità specifiche, con attività di studio, di ricerca e di supporto tecnico-scientifico. Collaborazioni trasversali o dedicate intercorrono con:

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (linguistica italiana)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI

Piano Operativo

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Sull'insieme delle considerazioni oggetto di analisi, facendo proprie le dimensioni di Green Community che sono state evidenziate dal Progetto Italiae, a sintesi di una consultazione pubblica promossa dal DARA, e procedendo poi a interpretarle alla luce delle caratteristiche specifiche del territorio, ne deriva un quadro di esigenze che può essere rappresentato nei termini seguenti:

AMBIENTE E SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare le performance ambientali del comparto agricolo, orientando progressivamente le produzioni locali verso forme di sfruttamento delle risorse (aria, acqua, suolo) che non alterino l'equilibrio ambientale e che, incrementando la salubrità dei prodotti, contribuiscano a migliorare la qualità della vita degli agricoltori e ad offrire ai consumatori prodotti più sani. Tale esigenza si contestualizza in diversi ambiti e comparti e si declina: <ul style="list-style-type: none"> - nella necessità di favorire il progressivo passaggio al biologico, soprattutto da parte degli agricoltori di alta valle; per le specifiche condizioni di contesto, infatti, ciò non richiede importanti investimenti di tipo strutturale ma, invece, un'azione di accompagnamento alle imprese (di piccolissima dimensione) e la definizione di percorsi di valorizzazione (marchio territoriale) che remunerino lo sforzo e che fungano da modello - nel sostegno all'azione di pianificazione forestale e pascoliva, per promuovere un incremento di biodiversità, tanto per le specie floristiche, quanto per quelle faunistiche ▪ Sostenere la transizione verso forme di mobilità sostenibile, con particolare riguardo ai flussi turistici estivi e, quindi, alla necessità di disincentivare l'utilizzo delle automobili private nei periodi di punta, evitando pericolose concentrazioni, che compromettono la qualità di contesti paesaggistico-ambientali sensibili e la sicurezza dei residenti
GREEN ECONOMY	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzare le imprese locali verso forme sostenibili di produzione energetica, attraverso la formazione di comunità energetiche e l'inserimento delle imprese nelle stesse ▪ Procedere nel progressivo efficientamento energetico degli edifici (a partire dal patrimonio immobiliare pubblico), che significa anche: <ul style="list-style-type: none"> - guidare le amministrazioni verso un corretto ed efficace utilizzo dei CAM nell'ambito delle procedure di appalto - accompagnare il settore delle costruzioni verso pratiche di minore impatto e verso materiali che valorizzino le filiere locali, riducendo l'impronta ambientale dei prodotti e dei servizi offerti alle PA

Piano Operativo

- Rafforzare la locale **filiere del legno**, favorendo il suo accesso a mercati a maggiore valore aggiunto rispetto a quello attuale (uso energetico del legno raccolto), anche in sinergia con il sistema agricolo (produzione di paleria) e con l'edilizia (legname da opera)

PARTECIPAZIONE

- Proseguire nell'azione di **animazione del territorio e dei suoi operatori**, per il rafforzamento dei legami tra Amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini nella fase di condivisione delle strategie di sviluppo e per il coinvolgimento costante di tutta la comunità locale nel processo di loro attuazione (dalla definizione progettuale, all'attuazione delle iniziative, alla verifica dei loro risultati)
- Rafforzare le **dinamiche metro-montane**, nell'organizzazione dei servizi e nella "condivisione" delle risorse e delle opportunità
- Mantenere una **governance efficace e efficiente della Green Community**, rispettando le regole di funzionamento che essa stessa si è data per garantire la partecipazione costante delle diverse componenti territoriali che in essa sono rappresentate

TURISMO

- Implementare il **sistema di offerta turistica locale intorno a proposte turistiche basate sui valori storico-culturali del territorio**; in questo senso, appare fondamentale non disperdere il grande lavoro di progettazione partecipata condotto per la costruzione della candidatura *Saluzzo-Monviso 2024. Una montagna di futuro*, portando progressivamente ad attuazione il programma di animazione culturale derivato da un capillare processo di ascolto e di condivisione
- Dare continuità alle azioni strutturali e infrastrutturali che favoriscono la **fruizione sostenibile del territorio**; è indispensabile lavorare sulle azioni a supporto del cicloturismo a partire, ovviamente, dalla realizzazione della rete di ciclovie a copertura dell'intero territorio, per fornirle progressivamente di tutti i servizi necessari al loro utilizzo in sicurezza (stazioni di ricarica elettrica, sistemi di prenotazione dei mezzi, servizi sherpa, informazione e promozione)
- Coinvolgere le imprese locali nell'organizzazione del sistema di offerta, per avviare processi di lungo periodo

MOBILITÀ

- Promuovere la **mobilità elettrica**, sia attraverso il rinnovo in tal senso del parco mezzi pubblico, sia con l'implementazione della rete di stazioni di ricarica a disposizione degli utenti privati
- Incrementare l'**efficienza del servizio di trasporto pubblico sulle aree a domanda debole**, razionalizzando i percorsi e l'organizzazione temporale, in modo da coniugare i principi di sostenibilità economica con l'attenzione alla dimensione sociale

Piano Operativo

CULTURA VERDE ▪ Sensibilizzare la popolazione locale sulle tematiche e sulle opportunità connesse all’inserimento del territorio all’interno del Programma MAB UNESCO; in particolare, l’esigenza è quella animare dal basso il processo di sviluppo locale sostenibile avviato con il riconoscimento come Riserva della Biosfera UNESCO, anche in funzione del coinvolgimento della comunità sulla costruzione della nuova candidatura, prevista al 2023 per la Riserva nazionale e al 2024 per la Riserva transfrontaliera

▪ Rafforzare il coinvolgimento dei giovani nella definizione e nell’adozione di comportamenti sostenibili, contribuendo a renderli agenti del cambiamento e della promozione di una società più equa e sostenibile; in questo senso, l’attuazione di una strategia di Green Community necessita di un forte coinvolgimento delle scuole.

2. Strategia di attuazione**2.1 Ambiti di attività**

Partendo dalle linee di azione di cui all’art.72 comma 2 della L. 221/2015, la Green Community Terre del Monviso definisce il proprio Piano di azione negli ambiti di attività di seguito descritti, secondo un’impostazione metodologica che:

- riconosce carattere operativo alle opere che saranno finanziate a valere sul PNRR Missione 2, Componente 1, Intervento 3.2 e ad alcune azioni immateriali di sistema attivate con risorse proprie degli enti locali, a titolo di co-finanziamento
- affianca ad esse interventi di tipo complementare che, in sinergia con le prime, contribuiscono all’attuazione del disegno strategico complessivo, e per la cui attuazione saranno ricercate risorse finanziarie nella programmazione 2021/2027:

LINEA	PIANO OPERATIVO PNRR M2C1I3.2 + COFINANZIAMENTO	PIANO COMPLEMENTARE Altre fonti finanziarie
Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale		Filiera del legno <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e certificazione - Accordi di gestione su superfici private - Valorizzazione di servizi ecosistemici
Gestione integrata e certificata delle risorse idriche		Creazione di invasi irrigui e idropotabili (studio di fattibilità)

Piano Operativo

Produzione di energia da fonti rinnovabili locali	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a Saluzzo - RISORSE A VALERE SUL PNRR M2C1I3.2 Comunità energetiche (studio di fattibilità) – COFINANZIAMENTO (risorse a carico degli enti locali)	Interventi dimostrativi di infrastrutturazione energetica sostenibile
Sviluppo di un turismo sostenibile	Realizzazione della ciclovia del Monviso – RISORSE A VALERE SUL PNRR M2C1I3.2 Rinnovo della candidatura MAB UNESCO (periodic review) – RISORSE A VALERE SUL PNRR M2C1I3.2	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale Sviluppo del Distretto del commercio
Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna		Recupero di immobili pubblici da destinare a: - spazi di co-working - polo multiservizi - unità abitative temporanee
Integrazione dei servizi di mobilità	Realizzazione della ciclovia del Monviso – RISORSE A VALERE SUL PNRR M2C1I3.2	Razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico e sperimentazione di soluzioni innovative Implementazione della rete di mobilità elettrica
Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale	Pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali – COFINANZIAMENTO (risorse a carico degli enti locali) Qualificazione delle imprese agroalimentari – COFINANZIAMENTO (risorse a carico degli enti locali)	Gestione delle aree pascolive
Attività trasversali	Agli ambiti di attività di cui sopra si affiancano, accompagnandoli, le attività trasversali di animazione e comunicazione che si propongono tra l'altro, di coinvolgere la comunità locale nella strategia di Green Community e di rafforzarne la partecipazione COFINANZIAMENTO (risorse a carico degli enti locali)	

Piano Operativo

2.2 Descrizione degli obiettivi e finalità

Il progetto di Green Community delle Terre del Monviso ha due finalità fondamentali:

1. implementare una strategia di equilibrio urbano-rurale integrata, che interessi le molteplici componenti del territorio, senza limitarsi alla sola gestione delle risorse, ma mirando ad interessare anche le diverse attività antropiche, da quelle turistiche a quelle aziendali e di impresa, all'agricoltura sino alla costruzione delle reti materiali ed immateriali
2. garantire il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile dei territori, il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza nelle comunità locali, incrementando conoscenza, esperienze culturali e estetiche capaci di accorciare le distanze, anche fisiche, tra ambiente rurale e ambiente urbano, sedimentando il rapporto di sussidiarietà tra territori.

Nella visione strategica di medio/lungo periodo, tali finalità si declinano intorno a tre temi chiave:



TEMA CHIAVE 1: IDENTITÀ

che, per il territorio significa:

- ✘ Appartenenza alla matrice culturale occitana e salvaguardia delle sue manifestazioni artistiche
- ✘ Difesa della tradizioni produttive, prevalentemente agricole e agro-alimentari, ma anche artigianali e manifatturiere, che nel comparto del legno originano dinamiche di tipo distrettuale
- ✘ Vocazione transfrontaliera, costruita sull'evoluzione dei rapporti storici tra il Piemonte e la Francia, alimentata dai flussi migratori tra fine '800 e inizio '900 e, più recentemente, rinsaldata nella definizione di progettualità turistiche e di gestione responsabile del territorio sostenute dal Programma CTE Alcotra

Lavorare sull'**IDENTITÀ**, per il territorio significa soprattutto valorizzare la matrice culturale occitana e tutelare, in un'ottica di loro promozione, le tradizioni produttive, a partire dall'ambito agricolo e agroalimentare (che, prevalentemente, origina le "tipicità" distintive del sistema produttivo locale), ma con un'attenzione crescente anche alle realtà artigianali e manifatturiere che, nel comparto del legno, agiscono secondo dinamiche di tipo distrettuale.

La dimensione identitaria delle Terre del Monviso si esprime anche nella loro **vocazione transfrontaliera**, costruita nell'evoluzione dei rapporti storici tra il Piemonte e la Francia, alimentata dai flussi migratori di fine '800 e inizio '900 e, più recentemente, rinsaldata nella definizione di progettualità turistiche comuni, anche sostenute dal Programma CTE Alcotra.

Piano Operativo

→ **TEMA CHIAVE 2: INTEGRAZIONE**

che opera:

- ✘ Sulla dimensione **TRANSVALLIVA** secondo una pianificazione strategica "di massiccio" tra Unioni Montane che condividono una storia comune e che agiscono con azioni coordinate
- ✘ Sulla dimensione **METROMONTANA** con l'espressione di un'alleanza territoriale consolidata tra valli alpine e comuni di pianura, secondo logiche bi-univoche
- ✘ Su percorsi di **FILIERA** sia all'interno dei comparti produttivi agroalimentari e artigianali, sia nel settore turistico, lavorando per il loro consolidamento quantitativo e per la loro qualificazione

Il tema dell'**INTEGRAZIONE** coinvolge le dinamiche socio-territoriali e quelle economiche. Sotto il primo profilo, esso mette a frutto e si propone di consolidare un'esperienza di **sinergia amministrativa** da cui sono derivate progettualità comuni e che ha operato (e opera) tanto sulla **dimensione transvalliva**, con azioni coordinate tra le Unioni Montane, secondo una logica strategica "di massiccio", quanto su quella **metro-montana**, con una stabile alleanza territoriale tra le valli alpine e i comuni di pianura sulle quali esse confluiscono, in un'ottica di vantaggi reciproci (con una pianificazione integrata dei servizi alla popolazione, con la costruzione di una destinazione turistica unitaria, con il potenziamento delle infrastrutture di collegamento, con la condivisione a livello di area delle problematiche e, soprattutto, delle soluzioni).

Con riguardo al sistema economico, il territorio lavora sui **percorsi di filiera e di rete**, sia nei diversi comparti produttivi, che in quello turistico, lavorando per il loro consolidamento sia quantitativo (nascita di nuove imprese, aumento delle produzioni) che qualitativo (cooperazione intersettoriale e intrasettoriale tra gli operatori)

→ **TEMA CHIAVE 3: QUALITÀ**

che, sempre nell'ambito di alleanze territoriali, propone:

- ✘ Un processo continuo di **QUALIFICAZIONE** dei prodotti, dei processi e dei rapporti, in un'ottica multi-livello di valorizzazione della tipicità
- ✘ Una pianificazione di **AREA VASTA** delle risorse territoriali, orientata secondo meccanismi di sostenibilità, certamente ambientale, ma anche sociale ed economico-finanziaria, per dare alla pianificazione stessa prospettive di lungo periodo

Piano Operativo

Il processo verso la **QUALITÀ** riguarda, soprattutto, l'impegno a tutelare la tipicità, il miglioramento continuo dei processi produttivi e la loro tracciabilità; sempre nell'ambito di alleanze territoriali, esso si attua attraverso una pianificazione di area vasta delle risorse territoriali, orientata secondo meccanismi di sostenibilità, certamente ambientale (rafforzamento di **forme sostenibili di produzione energetica**), ma anche sociale ed economico-finanziaria, per dare alla pianificazione stessa prospettive di lungo periodo.

Dal punto di visto concreto, il Piano nel quale si declina il progetto di Green Community organizza le proprie azioni intorno ai tre seguenti obiettivi operativi, che possono essere letti anche in chiave temporale, come fasi successive di un'azione che si intende di lungo periodo:

OBIETTIVO OPERATIVO 1 - REALIZZARE AZIONI DIMOSTRATIVE E DI MESSA IN RETE, PER INNESCARE COMPORTAMENTI "GREEN". A tale obiettivo fanno riferimento, innanzitutto, le due opere strutturali attuate con i fondi **PNRR M2C1I3.2** e, quindi, la realizzazione:

- della Ciclovia del Monviso, opera sulla quale le amministrazioni hanno già investito risorse proprie (un primo tratto del lotto Valle Po è già stato completato con un investimento di € 400.000, parzialmente sostenuto dalla Regione Piemonte), destinata a unire "fisicamente" il territorio e a favorire la sua transizione verso forme di fruizione rispettose dell'ambiente
- la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da 343 kWp, presso la caserma Filippi, a Saluzzo, per la progressiva autosufficienza energetica dalla rete elettrica pubblica e dall'energia che essa fornisce.

Vi rientrano, inoltre, con significato altamente simbolico e dimostrativo, le azioni di animazione e di comunicazione, che la GC realizzerà con risorse proprie, volte a:

- mobilitare le risorse (umane e materiali) del territorio verso i temi della Green Community e verso i contenuti del Piano
- incontrare la disponibilità e l'interesse degli utenti esterni al sistema locale, verso i quali il sistema stesso si rivolge.

OBIETTIVO OPERATIVO 2 - AVVIARE AZIONI DI SISTEMA, DA RENDERE ESECUTIVE NEL BREVE PERIODO. Danno attuazione all'obiettivo le azioni, prevalentemente di studio, ma anche di preparazione, tutte attuate con risorse proprie rese disponibili dagli enti locali, destinate a creare le condizioni affinché il territorio possa inserirsi nella nuova programmazione comunitaria e nazionale con l'unità di intenti e con gli strumenti di conoscenza necessari a sfruttarne le opportunità, generando ricadute di tipo collettivo (a beneficio non solo dei singoli, ma della collettività); tra queste:

- gli studi propedeutici alla realizzazione di micro-invasi ad uso irriguo e potabile e all'implementazione di comunità energetiche
- la diffusione di pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali del territorio, verso un modello di agricoltura biologica certificata
- la qualificazione delle imprese agroalimentari da inserire all'interno di marchi territoriali.

Piano Operativo

OBIETTIVO OPERATIVO 3 - IMPOSTARE AZIONI ORGANIZZATIVE E DI PIANIFICAZIONE, INDIVIDUANDO I PERCORSI DI LORO ATTUAZIONE NEL MEDIO PERIODO, per azioni con prospettiva realizzativa più lunga, da avviare con le risorse che il territorio riuscirà ad attrarre anche attraverso la mobilitazione di operatori privati.


Intendendo la Green Community come un processo verso la sostenibilità, che trova il suo riconoscimento nell'ambito del PNRR, ma parte dalle esperienze pregresse che il territorio condivide e conta di proseguire attraverso una gestione oculata e condivisa degli strumenti che saranno resi disponibili dalla programmazione 2021/2027 (in fase di avvio), il Piano comprende:

- innanzitutto, un numero più contenuto di azioni che, per la parte strutturale, si gioveranno dei 2 Meuro che il PNRR ha assegnato alla fase sperimentale della Green Community Terre del Monviso

 **PIANO OPERATIVO**

- una serie di iniziative che rientrano in un disegno complessivo più ampio, ispirato agli stessi principi e orientato alle stesse finalità, sulle quali il territorio intende fin d'ora impegnarsi e per la cui realizzazione mobilerà risorse proprie e, soprattutto, quelle che potranno essere attivate nell'ambito dei canali di contribuzioni. Con riguardo a queste ultime, il fabbisogno è stimato in via previsionale, anche sulla base delle esperienze pregresse; l'effettivo investimento dipenderà dal successo delle candidature presentate.

 **PIANO COMPLEMENTARE**

 un PROCESSO verso la SOSTENIBILITÀ, che impegna una COMUNITÀ e il suo TERRITORIO e che si alimenta di SCELTE e di COMPORAMENTI orientati al conseguimento di OBIETTIVI COMUNI

- ✘ Azioni dimostrative che innescano comportamenti virtuosi
- ✘ Azioni organizzative che favoriscono nuove forme di fruizione del territorio
 - per la popolazione locale
 - per i turisti
- ✘ Azioni di studio e di pianificazione che accompagnano ad un uso responsabile delle risorse ambientali

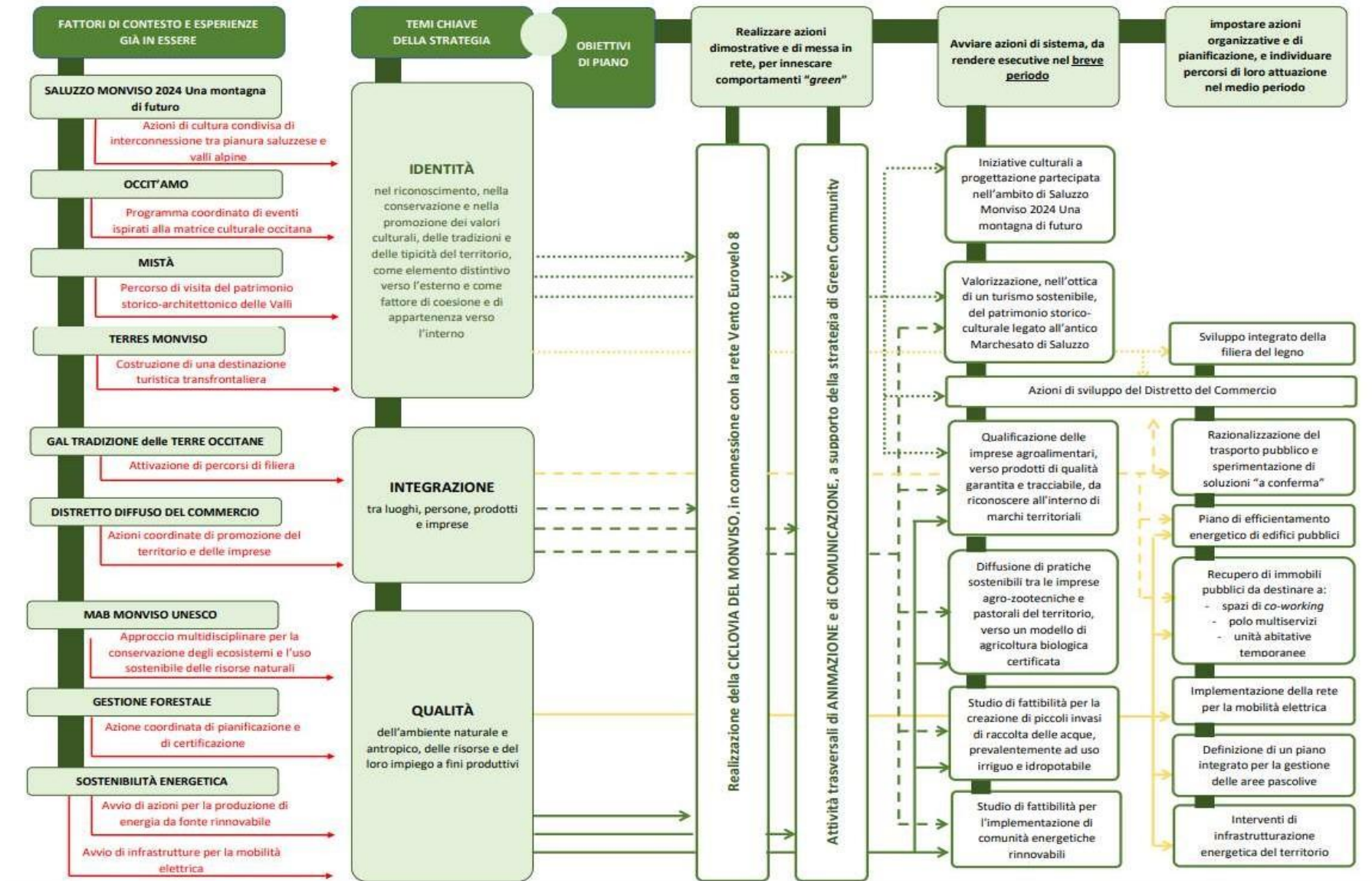


Lo schema seguente sintetizza la visione strategica del Piano, collegando ai diversi obiettivi le azioni volte al loro conseguimento.

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2

GREEN COMMUNITY TERRE DEL MONVISO

Piano Operativo



PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
GREEN COMMUNITY TERRE DEL MONVISO
Piano Operativo

2.3 Quadro finanziario

Il disegno strategico complessivo si propone di attivare, a vantaggio della Green Community, investimenti prossimi ai 20M€. Di questi, il **Piano Operativo valorizza il contributo di € 2.000.000,00, concesso dal PNRR, Missione 2, Componente 1, Intervento 3.2 essenzialmente su due opere strategiche di significato dimostrativo**, cui affianca una serie di azioni immateriali, anche con finalità divulgativa e di coinvolgimento della comunità locale, attivate con risorse proprie a titolo di cofinanziamento; le fonti a copertura del Piano complementare saranno invece ricercate nell'ambito degli strumenti resi disponibili dalla programmazione 2021/2027, con una prospettiva di attuazione di medio periodo.

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2

INTERVENTO	COSTO TOTALE	Dettaglio attività	Costo	FONTE FINANZIARIA	
				PNRR M2 C1 I3.2	Cofinanziamento
Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8 Lotto 2 Tratto Valle Po Lotto 1 Tratto Valle Varaita	€ 1.600.000,00	Opere edili Spese per pubblicità gara Spese tecniche Imprevisti	€ 1.417.640,00 € 3.660,00 € 168.994,40 € 9.705,60	€ 1.600.000,00	
Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo	€ 550.000,00	Opere edili Spese per pubblicità gara Spese tecniche Imprevisti Allaccio ente distributore	€ 492'587,12 € 2.375,00 € 8.956,13 € 8.411,75 € 37.670,00	€ 380.000,00	€ 170.000,00 Comune di Saluzzo
Diffusione di pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali del territorio, verso un modello di agricoltura biologica certificata, rispettosa del suolo, della qualità dell'aria e del paesaggio	€ 40.000,00	Appalto servizi: servizio di sportello	€ 40.000,00		€ 40.000,00 Comune di Saluzzo

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo

INTERVENTO	COSTO TOTALE	Dettaglio attività	Costo	FONTE FINANZIARIA	
				PNRR M2 C1 I3.2	Cofinanziamento
Qualificazione delle imprese agroalimentari, verso prodotti di qualità garantita e tracciabile, da riconoscere all'interno di marchi territoriali	€ 10.000,00	Appalto servizi: realizzazione del marchio territoriale	€ 10.000,00		€ 10.000,00 Comune di Saluzzo
Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili	€ 80.000,00	Appalto servizi: studio di ingegneria energetica	€ 80.000,00		€ 80.000,00 Comune di Saluzzo
Animazione e comunicazione, a supporto della strategia di Green Community	€ 250.000,00	Appalto servizi: organizzaz. eventi pubblici	€ 65.000,00		€ 250.000,00 Comune di Saluzzo
		Appalto servizi: animaz. territoriale	€ 75.000,00		
		Appalto servizi: ufficio stampa	€ 35.000,00		
		Appalto servizi: realizzaz. di campagne e supporti di comunicazione	€ 75.000,00		
Rinnovo della candidatura MAB UNESCO (periodic review)	€ 20.000,00	Acquisizione servizi: elaborazione del nuovo dossier di candidatura	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
TOTALE	€ 2.550.000,00			€ 2.000.000,00	€ 550.000,00

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
 GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo

PIANO COMPLEMENTARE

INTERVENTO	COSTO TOTALE	FONTE FINANZIARIA
Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8 Lotti ulteriori Tratto Valle Po e Tratto Valle Varaita	€ 3.500.000,00	Fondi FSC Risorse proprie enti locali Programma CTE Alcotra
Iniziativa culturale a progettazione partecipata nell'ambito di Saluzzo Monviso 2024 Una montagna di futuro	€ 250.000,00	Programma CTE Alcotra Fondazioni bancarie del territorio Risorse proprie enti locali Sponsorizzazioni
Valorizzazione, nell'ottica di un turismo sostenibile, del patrimonio storico-culturale legato all'antico Marchesato di Saluzzo	€ 30.000,00	Programma CTE Alcotra Fondazioni bancarie del territorio Risorse proprie enti locali
Sviluppo integrato della filiera del legno (azioni immateriali di studio, pianificazione, certificazione, accompagnamento alle imprese)	€ 5.000.000,00	PSR 2023/2027 (OG 2 <i>Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione</i>) Risorse proprie enti locali Risorse proprie imprese forestali e consorzi forestali
Studio di fattibilità per la creazione di piccoli invasi di raccolta delle acque, prevalentemente ad uso irriguo e idropotabile	€ 100.000,00	Risorse proprie enti locali
Sviluppo integrato della filiera del legno (investimenti strutturali e rinnovo attrezzature)	€ 4.000.000,00	PSR 2023/2027 (OG 2 <i>Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione</i>) Risorse proprie enti locali Risorse proprie imprese forestali e consorzi forestali
Azioni di sviluppo del Distretto del Commercio	€ 40.000,00	Fondi regionali Risorse proprie enti locali Risorse proprie imprese commerciali

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
 GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo

INTERVENTO	COSTO TOTALE	FONTE FINANZIARIA
Razionalizzazione del trasporto pubblico e sperimentazione di soluzioni "a conferma"	€ 50.000,00	Fondi regionali Fondazioni bancarie del territorio Agenzia Piemontese per la Mobilità
Recupero di immobili pubblici da destinare a: - spazi di <i>co-working</i> - polo multiservizi - unità abitative temporanee	€ 3.800.000,00	Fondi nazionali per la rigenerazione urbana POR FESR (Priorità II <i>Transizione ecologica e resilienza</i>) Risorse proprie enti locali
Implementazione della rete per la mobilità elettrica	€ 150.000,00	Fondi nazionali per la sicurezza stradale POR FESR (Priorità III <i>Mobilità urbana sostenibile</i>) Risorse proprie enti locali
Definizione di un piano integrato per la gestione delle aree pascolive	€ 150.000,00	PSR 2023/2027 (OG 2 <i>Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione</i>) Risorse proprie enti locali
Avvio di interventi dimostrativi di infrastrutturazione energetica sostenibile del territorio	€ 660.000,00	Fondi BIM del Po Fondi BIM Varaita Risorse proprie enti locali
TOTALE	€ 17.730.000,00	

Piano Operativo**3. Risultati attesi**

3.1 Descrizione dei risultati progettuali

Organizzati in funzione degli obiettivi operativi definiti al precedente paragrafo 2.1, vengono di seguito descritti gli interventi che compongono il Piano operativo e quelli del Piano complementare, evidenziando i risultati attesi per ciascuno di essi e gli indicatori proposti per la loro misurazione.

OBIETTIVO 1: Realizzare azioni dimostrative e di messa in rete, per innescare comportamenti "green"

<u>PIANO OPERATIVO - PNRR M2 C1 I3.2</u>	
<i>TITOLO</i>	Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8
<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali Integrazione dei servizi di mobilità
<i>Risultato atteso</i>	Incremento della mobilità turistica sostenibile Potenziamento dell'infrastrutturazione a servizio del sistema locale di mobilità
<i>Descrizione</i>	L'intervento prevede la realizzazione di due tratti dell'infrastruttura di mobilità di cicloturistica delle Valli alpine, sulle direttrici di ascesa al Monviso, sul versante Po e sul versante Varaita. Nel primo caso, si tratta di un secondo lotto funzionale; una prima porzione dell'infrastruttura è già stata completata dall'Unione Montana Comuni del Monviso, con un investimento, parzialmente sostenuto dalla Regione Piemonte, di € 400.000,00. Nel secondo caso, invece, è il primo lotto della ciclovia di valle e si giova di una progettazione di livello definitivo realizzata dall'Unione Montana Valle Varaita, con costi a proprio carico (parzialmente da aggiornare). Di evidente significato turistico (l'operazione si inserisce, tra l'altro, nel potenziamento dell'offerta outdoor fortemente sostenuta dalla Regione Piemonte e che la Provincia di Cuneo caratterizza proprio sul cicloturismo, in proiezione anche transfrontaliera), l'intervento rappresenta inoltre la base infrastrutturale per il rinnovamento del sistema locale di mobilità (si vedano le azioni comprese nell'ambito del successivo Obiettivo 3), che promuove l'utilizzo della bicicletta anche per gli spostamenti casa-lavoro e che, in tale ottica, mette progressivamente a disposizione del territorio una rete di punti di ricarica per e-bike e prevede l'attivazione di servizi innovativi di sharing.

Piano Operativo

	Ad integrazione dell'investimento realizzato a valere sul PNRR M2 C1 I3.2, le amministrazioni locali, attiveranno ulteriori strumenti di finanziamento pubblico per portare a compimento l'intera infrastruttura.
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Varaita Unione Montana Comuni Monviso Le due UM sono anche <u>gli enti realizzatori</u> dell'intervento, ciascuno per il tratto di rispettiva competenza territoriale
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento della progettazione: dicembre 2022 Affidamento lavori: marzo 2023 Avvio lavori: aprile 2023 Fine lavori (compreso collaudo): febbraio 2026
<i>Costo</i>	<u>€ 1.600.000,00</u> <u>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2</u>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> 60 Km di ciclovia realizzati (indice di accessibilità ciclabile) n.ro 8 infrastrutture per la fruizione della ciclovia (passerelle su corsi d'acqua, sottopassi attraversamenti con rotatoria) n.ro 20 luoghi di posa per segnaletica tematica <i>Indicatori di risultato</i> Risparmio sul consumo annuo di energia primaria: 560,8 MWh/anno (contributo al raggiungimento dell'indicatore comune M2C1I3.2) Comuni serviti: 9 Popolazione servita: 22.778

PIANO OPERATIVO - PNRR M2 C1 I3.2

<i>TITOLO</i>	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo
<i>Linea di azione</i>	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano
<i>Risultato atteso</i>	Incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile
<i>Descrizione</i>	L'investimento è finalizzato alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici della potenzialità nominale prossima ai 350 kWp, da installare sulla copertura della ex-Caserma Filippi, di proprietà del Comune di Saluzzo, adibita a magazzino comunale e a ricovero di mezzi e attrezzature del reparto viabilità saluzzese. Il ricorso a tale soluzione impiantistica combina finalità più propriamente ambientali con obiettivi di tipo economico. Sotto il primo profilo, rilevano: - un ridotto utilizzo di combustibile fossile per il soddisfacimento delle esigenze energetiche del Comune - la produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti e senza nessun inquinamento acustico

Piano Operativo

	Con riguardo alle ricadute economiche, l'intervento è destinata a ridurre le spese energetiche del Comune di oltre il 10%.
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Saluzzo Il Comune è anche l' <u>ente realizzatore</u> dell'intervento
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento della progettazione: dicembre 2023 Affidamento lavori: giugno 2024 Avvio lavori: ottobre 2024 Fine lavori (compreso collaudo): giugno 2025
<i>Costo</i>	€ 550.000,00 <u>Di cui:</u> € 380.000,00 a valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 € 170.000,00 a titolo di cofinanziamento, a carico del Comune di Saluzzo
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 700 pannelli fotovoltaici (dimensione pannello 490W: 2,056 x 1,140 m) n.ro 4 inverter da 86 kW n.ro 1 cabina di trasformazione (800 kVA) <i>Indicatori di risultato</i> Potenza installata: 343 kWp (contributo al raggiungimento dell'indicatore comune M2C1I3.2)

PIANO OPERATIVO - PNRR M2 C1 I3.2

<i>TITOLO</i>	Rinnovo della candidatura MAB UNESCO (periodic review)
<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Risultato atteso</i>	Approccio integrato alla gestione delle risorse culturali e naturali
<i>Descrizione</i>	In considerazione dell'importanza che il riconoscimento <i>Man and Biosphere</i> riveste per il territorio e per la condivisione di un sistema di <i>governance</i> territoriale basato su un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, l'azione condotta dal Parco del Monviso è volta a garantire il rinnovo della certificazione MAB e prevede, pertanto, la redazione della documentazione richiesta da UNESCO (Periodic Review) a tale scopo. Nell'elaborazione dei documenti, sarà adottata una prospettiva di analisi che prevede un approccio integrato alla gestione delle risorse culturali e naturali, con la conseguente inclusione delle azioni per la tutela del patrimonio ambientale nelle politiche di sviluppo del territorio. Questo approccio si fonda sulle linee guida espresse dalle Nazioni Unite (soprattutto, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) e da UNESCO nell'ambito del Programma <i>Man and Biosphere (Technical Guidelines for Biosphere Reserves)</i> e integra anni di ricerca applicata nel campo delle designazioni UNESCO, con focus sulla gestione e sulla programmazione strategica.

Piano Operativo

<i>Soggetto attuatore</i>	Parco del Monviso <u>L'Ente Parco è anche realizzatore dell'intervento</u>
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Gennaio 2023 Fine dell'attività: Giugno 2024
<i>Costo</i>	€ 20.000,00 <u>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2</u>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 3 Periodici Review <i>Indicatori di risultato</i> Rinnovo della Certificazione MAB

PIANO OPERATIVO - COFINANZIAMENTO

<i>TITOLO</i>	Animazione e comunicazione, a supporto della strategia di Green Community
<i>Linea di azione</i>	Attività trasversali
<i>Risultato</i>	Coinvolgimento della comunità locale Informazione verso l'esterno del territorio
<i>Descrizione</i>	<p>L'affermazione della Green Community e l'attuazione della sua strategia di azione richiedono una significativa mobilitazione delle risorse (umane e materiali) locali e hanno necessità di incontrare la disponibilità e l'interesse degli utenti esterni al sistema locale, verso i quali il sistema stesso si rivolge. Nei confronti degli uni (attori locali) e degli altri (mercato, potenziali visitatori e turisti, potenziali nuovi residenti, operatori economici interessati a investire sul territorio), la Green Community si propone, attivando canali dedicati di comunicazione e di contatto.</p> <p>Con particolare riguardo al coinvolgimento della comunità locale, il territorio può contare e intende alimentare una rete di animatori che ha fatto propria la filosofia del bottom up, per assicurare la convergenza di interessi pubblici e privati su iniziative di significato sistemico, generando una partecipazione ampia da parte degli operatori locali e contributi multi-livello</p> <p>Per la comunicazione con i soggetti esterni saranno avviate azioni informative e promozionali, anche attraverso l'organizzazione di eventi pubblici che contribuiscano a dare visibilità alle iniziative intraprese dal territorio nello sviluppo del suo modello di Green Community.</p> <p>Per il dettaglio delle attività si veda il successivo Capitolo 4.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Saluzzo Il Comune è anche <u>l'ente realizzatore dell'intervento</u>
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Gennaio 2026

Piano Operativo

<i>Costo</i>	€ 250.000,00 <u>a titolo di cofinanziamento, a carico del Comune di Saluzzo</u>
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i></p> <p>n.ro 150 giornate di animazione n.ro 1 ufficio stampa n.ro 1 campagne social n.ro 6 eventi dedicati n.ro 1 video di narrazione strumenti di comunicazione cartacea e digitale</p> <p><i>Indicatori di risultato</i></p> <p>Popolazione locale destinataria delle azioni: 54.000 Scuole coinvolte: 27 tutte le scuole della GC, con contenuti differenziati in ragione di ordine e grado N.ro partecipanti agli eventi: 500</p>

OBIETTIVO 2: Avviare azioni di sistema, da rendere esecutive nel breve periodo

<u>PIANO OPERATIVO - COFINANZIAMENTO</u>	
<i>TITOLO</i>	Diffusione di pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali del territorio, verso un modello di agricoltura biologica certificata, rispettosa del suolo, della qualità dell'aria e del paesaggio
<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti
<i>Risultato</i>	Incremento della qualità e della tipicità delle produzioni agricole locale Sostenibilità delle produzioni locali
<i>Descrizione</i>	L'azione è volta ad accompagnare le imprese agricole locali, per la quasi totalità di piccola e piccolissima dimensione, ad intraprendere un percorso di certificazione biologica, per convertire i loro rispettivi processi produttivi verso pratiche colturali maggiormente rispettose del suolo, della qualità dell'aria e dell'acqua e del paesaggio. Anche valendosi dei poli multiservizi che saranno allestiti sul territorio (si veda l'azione specifica nell'ambito dell'Obiettivo 3), si prevede l'attivazione di un servizio di sportello "a chiamata", che guidi gli operatori nell'individuazione delle azioni tecniche e organizzative da porre in atto e che li supporti nella gestione delle pratiche amministrative. L'azione è funzionale anche allo sviluppo del Bio Distretto del Monviso.
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Saluzzo Soggetti realizzatori dell'intervento, in convenzione con il Comune di Saluzzo, saranno le Unioni Montana Valle Varaita e Comuni del Monviso

Piano Operativo

<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Giugno 2024
<i>Costo</i>	€ 40.000,00 <u>a titolo di cofinanziamento, a carico del Comune di Saluzzo</u>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 1 servizio di sportello "a chiamata" <i>Indicatori di risultato</i> n.ro di aziende agricole che potranno accedere alle misure di sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nell'ambito degli strumenti di finanziamento che saranno attivati sul territorio (PSR 2021/2027; PSL GAL Tradizione delle Terre Occitane): 40

PIANO OPERATIVO - COFINANZIAMENTO

<i>TITOLO</i>	Qualificazione delle imprese agroalimentari, verso prodotti di qualità garantita e tracciabile, da riconoscere all'interno di marchi territoriali
<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti
<i>Risultato</i>	Incremento della qualità e della tipicità delle produzioni agricole locale Sostenibilità delle produzioni locali
<i>Descrizione</i>	In sinergia e ad integrazione dell'intervento precedente, si prevede l'attivazione di un marchio di territorio, con la stesura dei relativi disciplinari, per il riconoscimento delle produzioni locali che perseguono contemporaneamente, la qualità, la tipicità e la sostenibilità ambientale. I primi disciplinari che saranno predisposti riguardano i prodotti più direttamente collegati alle specificità della montagna; in particolare: fieno (soprattutto per la sua integrazione con i prodotti lattiero-caseari locali), castagne, piccoli frutti, miele, patate. Tra i prodotti trasformati, sarà elaborato il disciplinare per la birra, prodotto emergente dell'artigianato agroalimentare locale.
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Saluzzo Soggetti realizzatori dell'intervento, in convenzione con il Comune di Saluzzo, saranno le Unioni Montana Valle Varaita e Comuni del Monviso
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Maggio 2023
<i>Costo</i>	€ 10.000,00 <u>a titolo di cofinanziamento, a carico del Comune di Saluzzo</u>

Piano Operativo

<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 1 regolamento di marchio territoriale n.ro 6 disciplinari per prodotti omogenei <i>Indicatori di risultato</i> n.ro di aziende agricole che aderiscono a marchi di qualità: 50
-------------------	--

PIANO OPERATIVO - COFINANZIAMENTO	
<i>TITOLO</i>	Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili
<i>Linea di azione</i>	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano
<i>Risultato</i>	Resilienza e lotta ai cambiamenti climatici Incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile
<i>Descrizione</i>	<p>Con lo studio si intende avviare il percorso di pianificazione di area vasta propedeutico e funzionale all'attivazione di una rete di comunità energetiche sul territorio di riferimento della Green Community, a partire dalle condizioni infrastrutturali esistenti, attraverso la valutazione e il bilanciamento dei profili di produzione e di consumo, il coinvolgimento dei partecipanti e le modalità anche formali di loro aggregazione.</p> <p>Lo studio prevede un'analisi di scenario e una dettagliata raccolta di dati, tali da fornire alle amministrazioni locali gli strumenti di conoscenza indispensabili per valutare consapevolmente la successiva partecipazione alla Missione 2 del PNRR.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Saluzzo Soggetto realizzatore dell'intervento, in convenzione con il Comune di Saluzzo, sarà il BIM del Po
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Febbraio 2023
<i>Costo</i>	€ 80.000,00 <u>a titolo di cofinanziamento, a carico del Comune di Saluzzo</u>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 1 studio di fattibilità <i>Indicatori di risultato</i> Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile - produzione di energia rinnovabile: 2 MW (contributo al raggiungimento dell'indicatore comune M2C1I3.2)

Piano Operativo

PIANO COMPLEMENTARE	
<i>TITOLO</i>	Studio di fattibilità per la creazione di piccoli invasi di raccolta delle acque, prevalentemente ad uso irriguo e idropotabile
<i>Linea di azione</i>	Gestione integrata e certificata delle risorse idriche
<i>Risultato</i>	Sostenibilità delle produzioni locali Resilienza e lotta ai cambiamenti climatici
<i>Descrizione</i>	<p>Lo studio è finalizzato all'individuazione (sulla fascia di media montagna) e al dimensionamento di potenziali siti idonei all'invaso di acque, da destinare prioritariamente all'uso irriguo (con particolare riferimento alle colture frutticole della pianura) e idropotabile e, solo sussidiariamente, a fini energetici.</p> <p>Parametri tecnici di orientamento dell'analisi di fattibilità sono: la contenuta dimensione degli invasi, l'inserimento degli stessi nella morfologia del territorio (in modo da minimizzare l'infrastrutturazione necessaria), la reversibilità degli interventi, l'armonizzazione nel contesto paesaggistico, per una loro possibile valorizzazione turistica.</p> <p>L'azione sarà integrata nella strategia di sviluppo dell'ATO e si gioverà delle analisi preliminari svolte dall'Ente di Governo d'Ambito per fronteggiare l'emergenza idrica.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Varaita
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Giugno 2023
<i>Costo</i>	<u>€ 100.000,00</u>
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 1 studio di fattibilità</p> <p><i>Indicatori di risultato</i> Superficie di suolo potenziale destinatario della capacità irrigua degli invasi: 16.322 ha Superficie frutticola destinataria della capacità irrigua degli invasi: 10.000 ha Imprese agricole potenziali destinatarie della capacità irrigua degli invasi: 1.173 Popolazione locale potenziale destinataria della capacità potabile degli invasi: 38.725</p>

PIANO COMPLEMENTARE

<i>TITOLO</i>	Iniziative culturali a progettazione partecipata nell'ambito di Saluzzo Monviso 2024 Una montagna di futuro
---------------	--

Piano Operativo

<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Risultato</i>	Affermazione dei valori culturali del territorio, per la loro promozione in chiave turistica
<i>Descrizione</i>	<p>Con un programma di rappresentazioni diffuso sull'intera Green Community, avendo cura di promuovere eventi su tutti i Comuni che ne fanno parte, si prevede di raccontare il territorio e la sua cultura con riferimento a cinque diverse declinazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Boccali / Dolhs</i>: concorso di scrittura, produzione di opere originali e loro presentazione, ispirate all'opera di Frederic Mistral, con la collaborazione artistica della Scuola Holden di Torino - <i>Erbe / Erbas</i>: esposizione e conferenze legate al tema del <i>gardening</i> e delle specie che valorizzano il paesaggio autoctono, accompagnate da pagine musicali selezionate, guidate da Paolo Pejrone uno dei grandi maestri del giardinaggio italiano, alla scoperta del suo giardino segreto di Revello - <i>Finestre / Fenèstras</i>: laboratori locali dedicati ai giovani, animati da disegnatori e scrittori di fama, per raccontare l'Abbazia di Staffarda attraverso forme di linguaggio innovative: storie disegnate da distribuire attraverso una campagna social dedicata e scrittura per il cinema e la televisione - <i>Messali / Messals</i>: valorizzazione di chiese e cappelle come luoghi in cui fare teatro, musica, mostre, ad integrazione con il circuito turistico Mistà (vedi scheda successiva) e con gli eventi del festival Occit'amo - <i>Toponimi / Topònims</i>: ricerca toponomastica, con il coinvolgimento della comunità locale, sui nomi tramandati dalla tradizione orale contadina, specie quelli di origine occitana, che raccontano la storia dei luoghi, la loro conformazione, il loro ecosistema, la loro vocazione produttiva.
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Saluzzo
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Marzo 2026
<i>Costo</i>	<u>€ 250.000,00</u>
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i> N.ro 30 eventi culturali diffusi N.ro 10 eventi culturali di portata ampia</p> <p><i>Indicatori di risultato</i> N.ro spettatori agli eventi: 50.000</p>

PIANO COMPLEMENTARE

<i>TITOLO</i>	Valorizzazione, nell'ottica di un turismo sostenibile, del patrimonio storico-culturale legato all'antico Marchesato di Saluzzo
---------------	--

Piano Operativo

<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Risultato</i>	Affermazione dei valori culturali del territorio, per la loro promozione in chiave turistica
<i>Descrizione</i>	<p>L'intervento prevede la formazione di itinerari tematici che, mettendo in rete le risorse storico-culturali del territorio, ne favoriscano la fruizione, ad implementazione del sistema di offerta turistica integrata che l'area della Green Community, da alcuni a questa parte, sta allestendo in un'ottica di sostenibilità. Gli itinerari, sviluppati intorno ai beni faro quali l'Abbazia di Staffarda, i Castelli della Manta e di Lagnasco, tutto il centro storico di Saluzzo, i beni religiosi romanici e gotici delle valli alpine, assumono la finalità di promuovere l'intero modello di accoglienza locale, di incentivare la mobilità slow e le esperienze di visita a contatto con la natura. Diverse realtà associazionistiche locali, nate con il sostegno e con l'accompagnamento delle amministrazioni pubbliche, organizzano già iniziative di scoperta, anche con modalità e linguaggi innovativi (visite teatralizzate, visite giocate, per il coinvolgimento del pubblico giovane), che non prevedono l'uso delle automobili, ma abbinano l'approccio guidato al patrimonio storico con il trekking, il cicloturismo, l'escursionismo equestre; nel caso specifico, saranno definiti specifici percorsi adatti alla ciclomotilità elettrica.</p> <p>L'iniziativa si giova delle azioni organizzative e di messa in rete già condotte sul territorio, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto Mistà, che ha riunito sotto una segnaletica comune e con supporti informativi dedicati, il patrimonio artistico e architettonico religioso più rappresentativo delle valli alpine e che ne ha fatto location suggestive per un omonimo circuito musicale, poi integrato nel Festival diffuso Occit'amo, alla scoperta della matrice culturale occitana nella quale la Green Community si riconosce - le azioni di valorizzazione avviate nell'ambito della candidatura "Saluzzo Monviso 2024 - Una montagna di futuro" - le iniziative informative e promozionali condotte in oltre 20 anni di lavoro transfrontaliero, all'interno e con il sostegno del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Alcotra
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Lagnasco; Comune di Manta; Comune di Saluzzo; Unione Montana dei Comuni del Monviso; Unione Montana Valle Varaita
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Marzo 2026
<i>Costo</i>	<p><u>€ 30.000,00</u></p> <p>L'attività sarà prevalentemente svolta dal personale interno degli enti che compongono la Cabina di Regia; i costi a carico del piano riguardano il disegno e la sperimentazione di itinerari per l'e-bike, l'organizzazione a scopo promozionale di alcuni eventi dimostrativi e la campagna informativa per favorirne la conoscenza.</p>

Piano Operativo

<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i></p> <p>N.ro 3 itinerari di fruizione organizzati (itinerari con e.bike)</p> <p>N.ro 6 eventi promozionali</p> <p>N.ro 1 campagna promozionale</p> <p><i>Indicatori di risultato</i></p> <p>Incremento delle giornate di presenza di turisti nel complesso degli esercizi ricettivi: + 10%</p> <p>N.ro emergenze storico-architettoniche messe in rete: 68</p>
-------------------	---

OBIETTIVO 3: Impostare azioni organizzative e di pianificazione, e individuare percorsi di loro attuazione nel medio periodo

PIANO COMPLEMENTARE	
TITOLO	Sviluppo integrato della filiera del legno
<i>Linea di azione</i>	Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno
<i>Risultato</i>	Resilienza e lotta ai cambiamenti climatici Pianificazione e gestione associata delle superfici forestali Valorizzazione dei servizi ecosistemici
<i>Descrizione</i>	<p>L'azione per lo sviluppo della filiera forestale prevede l'attuazione di un quadro integrato di azioni sinergiche, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la continuazione del servizio di sportello tecnico forestale rivolto alla popolazione e alle imprese forestali locali - l'aggiornamento dei piani forestali in scadenza (orientativamente riferiti a un'estensione di superficie pubblica di 500 ha) - la pianificazione forestale di 2° livello, propedeutica all'aggregazione gestionale di proprietà private (la proprietà privata rappresenta oltre il 62% delle superfici forestali locali) - la definizione di accordi per la gestione aggregata di superfici pubbliche - la valorizzazione dei servizi eco-sistemi per la vendita dei crediti di carbonio, attraverso contratti di gestione pluriennali con imprese forestali e proprietari forestali - la certificazione della gestione forestale sostenibile, secondo gli schemi PEFC e/o FSC e la certificazione della catena di custodia PEFC CoC delle imprese forestali locali - interventi di miglioramento del potenziale produttivo della filiera locale, con particolare riguardo al recupero produttivo dei castagneti da frutto (sul territorio della Valle Po è in fase di avvio un progetto sperimentale finanziato dal programma LIFE, che prevede la realizzazione di interventi di miglioramento per la messa in produzione di 60 ha di castagneti privati e che prevede la gestione aggregata di 120 ha)

Piano Operativo

<i>Soggetto attuatore</i>	<ul style="list-style-type: none"> - l'accompagnamento agli enti per l'applicazione di Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici per la premiazione di forniture lignee di provenienza certificata e a bassa impronta emissiva. <p>L'azione di sviluppo della filiera prevede anche alcuni investimenti complementari di tipo strutturale, che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un piazzale multifunzionale in bassa valle Po (ad integrazione di quello già operativo in Valle Varaita) - il miglioramento delle dotazioni a disposizione delle imprese forestali locali <p>Unione Montana Valle Varaita Unione Montana Comuni Monviso per le azioni di competenza pubblica</p>
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Luglio 2023 Fine dell'attività: Marzo 2026
<i>Costo</i>	€ 5.000.000,00 per azioni immateriali di studio, pianificazione, certificazione, accompagnamento alle imprese) € 4.000.000,00 per investimenti strutturali e di rinnovo attrezzature
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i></p> <p>N.ro 2 sportelli forestali mantenuti Aggiornamento di PFA su circa 500 ha Pianificazione forestale di 2° livello su circa 30.000 ha Accordi di gestione aggregata su circa 200 ha/anno di superficie privata</p> <p><i>Indicatori di risultato</i></p> <p>n.ro utenti presso gli sportelli forestali: 100/anno Incremento di superficie pubblica pianificata: + 2.000 ha Superficie forestale pianificata sul totale della superficie forestale locale: 45% Superficie forestale privata in gestione aggregata sul totale della superficie forestale privata: 60% Crediti di carbonio venduti per 60.000 €/anno Superficie forestale certificata: 5.000 ha Imprese forestali certificate (catena di custodia): 10</p>

PIANO COMPLEMENTARE

<i>TITOLO</i>	Azioni di sviluppo del Distretto del Commercio
<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Risultato</i>	Sostenibilità delle produzioni locali
<i>Descrizione</i>	Si integrano, all'interno della Green Community, le iniziative di sviluppo del Distretto del Commercio "Terre del Monviso" che ha una base territoriale e amministrativa comune e che aggrega sugli obiettivi condivisi di sviluppo sostenibile, gli operatori del settore privato (aderiscono al Distretto tutte le principali associazioni di categoria attive sul territorio e le realtà associative che

Piano Operativo

	<p>rappresentano il settore del commercio, ma anche quelli dell'agricoltura e dell'artigianato), verso un processo di miglioramento e di integrazione basato sui principi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità ambientale e efficienza energetica, a partire dalle produzioni e lungo tutta la filiera, per proporsi a mercati ad elevato valore aggiunto, sensibili non soltanto ai beni da acquistare, ma anche ai contesti di produzione e di acquisto; resilienza e capacità di reazione proattiva ai mutamenti - innovazione tecnologica, di processo e di servizio, per rispondere al cambiamento degli stili di consumo e delle aspettative dei consumatori - diversificazione secondo logiche di multi-operatività e secondo modelli di offerta dinamici, che trasformano l'acquisto e il consumo in esperienze di socializzazione e che affidano alle imprese del commercio, soprattutto in contesto marginale, il ruolo di antenne della comunità, a supporto dei soggetti fragili e a difesa del tessuto sociale. <p>Nell'ambito del Piano della Green Community, si intende operare soprattutto per rafforzare la sinergia tra esercizi commerciali e operatori agricoli locali, per migliorare la filiera corta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione di accordi di collaborazione tra le imprese del Distretto finalizzati alla fornitura - l'organizzazione di hub / punti di consegna dei prodotti all'interno delle Porte di Valle di Saluzzo, Brossasco e Paesana - la valorizzazione dei mercati tipici ad alto valore identitario, di rilevanza per il commercio locale e meta d'interesse per i turisti (castagna di Venasca e fungo di Sanfront).
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Varaita
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Marzo 2026
<i>Costo</i>	€ 40.000,00 L'azione si inserisce in una strategia di confronto tra operatori locali già attivata con le Porte di Valle del progetto Terres Monviso.
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i></p> <p>n.ro 3 hub consegna prodotti</p> <p>n.ro 1 rete tra produttori, ristoratori e esercizi commerciali</p> <p>n.ro 2 mercati tipici ad alto valore identitario</p> <p><i>Indicatori di risultato</i></p> <p>n.ro imprese aderenti alla rete: 50</p> <p>n.ro operatori locali partecipanti ai mercati tipici: 50</p>

PIANO COMPLEMENTARE

<i>TITOLO</i>	Razionalizzazione del trasporto pubblico e sperimentazione di soluzioni "a conferma"
---------------	---

Piano Operativo

<i>Linea di azione</i>	Integrazione dei servizi di mobilità
<i>Risultato</i>	Efficienza del trasporto pubblico locale Incremento della mobilità sostenibile
<i>Descrizione</i>	<p>In attuazione delle indicazioni del Patto per la mobilità e il trasporto pubblico in provincia di Cuneo, sottoscritto sotto l'egida dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, la Green Community intende avviare un'azione integrata di razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico sul territorio, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento del trasporto su ferro da Saluzzo verso gli altri centri principali della Provincia di Cuneo - l'ottimizzazione della mobilità su gomma sulla cintura di fondovalle (con cadenzamento di 30 minuti), con l'armonizzazione dei collegamenti con le due vallate alpine e con l'integrazione multimodale e ciclabile verso queste ultime - la sperimentazione di soluzioni di trasporto "a conferma" nelle valli, con un piano di corse predefinito, che vengono tuttavia effettuate solo nel caso di loro effettiva prenotazione, con indicazione della fermata di origine e di destinazione dello spostamento richiesto. <p>Tale soluzione innovativa, che non ha precedenti a livello nazionale, prevede di riprogrammare tutti i servizi di TPL che riguardano le vallate alpine, mantenendo le forme tradizionali di erogazione sulla fascia di prima montagna e inserendo la soluzione "a conferma" sulle aree a domanda debole, in coincidenza con le prime, con una serie evidente di vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'impatto ambientale del trasporto collettivo (meno corse, più funzionali alle effettive necessità, evitando viaggi "a vuoto") - riduzione dell'uso di auto private (in ragione della maggiore efficienza del trasporto pubblico) - flessibilità del servizio e maggiore copertura del territorio (con riguardo alle tratte di percorrenza, all'estensione rispetto alle valli laterali). <p>La sperimentazione vera e propria, che sarà avviata in collaborazione con il gestore locale del TPL e, soprattutto, con l'Agenzia Piemontese per la Mobilità, necessita di una preventiva azione per il dimensionamento del servizio, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - territorio interessato - frequenza delle corse (in termini di giorni e di orari) - possibilità di definire soluzioni di trasporto promiscuo (persone e merci) - tecnologia utilizzata per le prenotazioni (n.ro verde o app, verosimilmente in integrazione tra loro, per raggiungere diverse tipologie di utenti) - forme di accompagnamento da porre in atto per guidare gli utenti a fruire del servizio nelle sue nuove modalità di erogazione. <p>Tale azione potrà valersi dei dati e degli strumenti disponibili presso l'unico gestore del servizio TPL per il territorio, nonché dei risultati del servizio sperimentale avviato grazie al PITem Clip che consentirà di testare sul territorio soluzioni innovative di car sharing, grazie all'utilizzo di 3 auto condivise.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Varaita Unione Montana Comuni Monviso Comune di Saluzzo

Piano Operativo

<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Ottobre 2022 Fine dell'attività: Settembre 2023
<i>Costo</i>	<u>€ 50.000,00</u>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 1 piano di razionalizzazione del trasporto pubblico locale <i>Indicatori di risultato</i> Popolazione potenziale beneficiaria di servizi di trasporto innovativi: 13.417 N.ro mezzi coinvolti nella sperimentazione di servizio <i>sharing</i> : 3

PIANO COMPLEMENTARE

<i>TITOLO</i>	Recupero di immobili pubblici da destinare a: - spazi di <i>co-working</i> - polo multiservizi - unità abitative temporanee
<i>Linea di azione</i>	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Risultato</i>	Rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico Attivazione di servizi per i cittadini
<i>Descrizione</i>	Il Piano prevede un'azione di rigenerazione di spazi ed edifici pubblici in disuso o sottoutilizzati da destinare a: - spazi di <i>co-working</i> , a disposizione delle imprese e dei professionisti locali, anche in attenuazione delle condizioni di digital divide che penalizzano le aree più marginali della Green Community e che rendono difficoltoso, agli operatori economici locali, mantenere sul territorio la propria sede di vita e di lavoro. L'azione è già stata parzialmente avviata dall'Unione Montana Valle Varaita attraverso il recupero di alcuni uffici dell'Unione che, non più utilizzati, sono stati adibiti a spazi di <i>co-working</i> ; per tale intervento, inserito nel progetto "INNOVA.raita", l'Unione ha conseguito il primo premio nel contest Piemonte Innovazione e Sviluppo, promosso da Anci Piemonte in collaborazione con ANFoV, patrocinato da Giunta e Consiglio regionale del Piemonte e dedicato alla PA locale innovativa - polo multiservizi; le Unioni Montane che fanno parte della Green Community hanno aderito al piano della Regione Piemonte finalizzato all'attivazione delle "Botteghe dei servizi", queste ultime intese come esercizi commerciali in cui il commercio al dettaglio (prioritariamente di prodotti alimentari, di giornali, riviste e generi di monopolio) e l'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande siano esercitati unitamente ad altri servizi per la collettività e per le comunità, anche con il ruolo di "terminali" della Pubblica Amministrazione sul territorio e, pertanto, in collaborazione tra i privati beneficiari, gli Enti territoriali e la Regione Piemonte. Gli Enti intendono favorire il recupero di immobili pubblici, da mettere a disposizione degli operatori privati che si impegnano alla gestione di poli multiservizi attivati

Piano Operativo

	<p>attraverso il bando regionale, incrementando una rete di luoghi di comunità che, nel rafforzare i servizi per i cittadini, sostengano la residenzialità e il presidio antropico del territorio, in contrasto ai fenomeni di abbandono che hanno colpito la montagna e che rappresentano, per le aree marginali, un problema di tutela ambientale oltre che, ovviamente, di tenuta sociale. Nelle Botteghe dei servizi potranno essere attivati anche i servizi a supporto del sistema agricolo (si veda la successiva Linea i), in favore della sua qualificazione verso pratiche culturali rispettose del suolo, della qualità dell'aria, del paesaggio</p> <p>- unità abitative temporanee, da mettere a disposizione degli utenti per un uso temporalmente limitato, per favorire il loro inserimento sul territorio, innescando processi di nuova residenzialità.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Varaita Unione Montana Comuni Monviso Comune di Saluzzo
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Giugno 2024 Fine dell'attività: Marzo 2026
<i>Costo</i>	<u>€ 3.800.000,00</u>
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i> N.ro 7 azioni di recupero / allestimento</p> <p><i>Indicatori di risultato</i> N.ro immobili recuperati per spazi di coworking: 3 N.ro poli multiservizi avviati: 2 N.ro immobili recuperati per unità abitative temporanee: 2</p>

PIANO COMPLEMENTARE

<i>TITOLO</i>	Implementazione della rete per la mobilità elettrica
<i>Linea di azione</i>	Integrazione dei servizi di mobilità
<i>Risultato</i>	Incremento della mobilità sostenibile
<i>Descrizione</i>	L'intervento prevede la progressiva implementazione della rete a servizio della mobilità elettrica, con l'installazione di colonnine elettriche per la ricarica di auto e di ebike, la sistemazione di alcune aree di sosta per la ricarica elettrica e l'acquisto di flotte di bici elettriche a gestione pubblica e privata, con la possibilità di loro prenotazione da remoto. La rete si integrerà con l'intervento di infrastrutturazione turistica connesso alla realizzazione della Ciclovía del Monviso (si veda la Linea d), fruendo anche delle azioni, pur parziali, già condotte dalle amministrazioni locali (sono state, ad oggi, già installate sul territorio 13 stazioni di ricarica per auto e 17 stazioni di ricarica ebike).

Piano Operativo

	<p>L'obiettivo dell'intervento è di allestire servizi di ciclomobilità idonei a proporre la bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all'auto anche negli spostamenti casa-lavoro, fruibili quindi non soltanto dai turisti, ma anche dalla popolazione locale.</p> <p>Il sistema di prenotazione da remoto delle biciclette sarà disponibile anche per quelle tradizionali, prevalentemente a supporto delle persone che dimorano temporaneamente sul territorio (villeggianti, proprietari di seconde case).</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	<p>Unione Montana Valle Varaita Unione Montana Comuni Monviso Comune di Saluzzo</p>
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Avvio dell'attività: Ottobre 2022 Fine dell'attività: Dicembre 2024</p>
<i>Costo</i>	<u>€ 150.000,00</u>
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 14 stazioni di ricarica elettrica n.ro 1 app di prenotazione creata <i>Indicatori di risultato</i> Comuni serviti: 13 Popolazione servita: 38.655</p>

<i>TITOLO</i>	Definizione di un piano integrato per la gestione delle aree pascolive
<i>Linea di azione</i>	Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili
<i>Risultato</i>	Resilienza e lotta ai cambiamenti climatici Valorizzazione dei servizi ecosistemici
<i>Descrizione</i>	<p>Con l'obiettivo di lavorare in favore di una zootecnia alpina eco-sostenibile, la Green Community intende porre in atto un'azione di pianificazione di indirizzo che affronti la gestione dei pascoli dal punto di vista dell'impatto ambientale, del benessere animale e della caratterizzazione della produzione lattiero-casearia; si prevede, in particolare, un'azione di regolamentazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la revisione dei regolamenti pascoli, ▪ la revisione dei confini dei lotti di pascoli comunali, ▪ la fotointerpretazione di dettaglio, ▪ la stima dei carichi bestiame, ▪ l'elaborazione di schede dei lotti di pascolo, ▪ la revisione delle procedure di affidamento, ▪ l'individuazione di comprensori pubblico - privati, ▪ la caratterizzazione floristica dei pascoli. <p>Attraverso tale azione sarà possibile pianificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli interventi da porre in atto per il recupero dei pascoli persi

Piano Operativo

<i>Soggetto attuatore</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la dislocazione dei punti acqua (punti di stoccaggio in quota) e le azioni a carico della viabilità pastorale necessarie per consentire l'accesso agli stessi ▪ gli interventi di de-regimazione delle acque, per espandere le superfici umide ▪ il monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche (anfibi e uccelli) <p>Unione Montana Valle Varaita Unione Montana Comuni Monviso</p>
<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Luglio 2023 Fine dell'attività: Dicembre 2023
<i>Costo</i>	€ 150.000,00
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 1 piano pastorale di indirizzo</p> <p><i>Indicatori di risultato</i> Superficie oggetto di pianificazione di indirizzo: 10.000 ha Incremento della superficie di zone umide: + 15%</p>

<i>TITOLO</i>	Avvio di interventi dimostrativi di infrastrutturazione energetica sostenibile del territorio
<i>Linea di azione</i>	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano
<i>Risultato</i>	Incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile
<i>Descrizione</i>	<p>Il BIM del Po ha promosso un'iniziativa finalizzata a incentivare investimenti comunali nell'ambito della produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico) e della mobilità elettrica, con l'obiettivo di conciliare lo sviluppo del territorio con l'esigenza di preservarne l'integrità ambientale.</p> <p>Impiegando risorse proprie, è stata indetta una procedura pubblica per individuare Comuni, all'interno del territorio consorziale, che intendano realizzare interventi volti alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianti fotovoltaici), con l'impegno di condividere l'energia immessa in rete, in esubero rispetto all'autoconsumo della struttura servita, con le future configurazioni di Comunità Energetiche che saranno costituite sul territorio; il bando sostiene, inoltre, l'acquisto di autovetture elettriche (ad integrazione delle azioni finalizzate all'incremento della mobilità elettrica).</p> <p>Considerati i Comuni compresi nella Green Community, il bando mette a disposizione una dotazione di € 315.000,00, attivando investimenti per almeno € 450.000,00 (il contributo viene concesso ai beneficiari nella misura del 70%). Analogo intervento, ma con una dotazione più contenuta sarà avviato nel prossimo autunno dal Consorzio BIM del Varaita.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Consorzio BIM del Po Consorzio BIM del Varaita

Piano Operativo

<i>Cronoprogramma</i>	Avvio dell'attività: Settembre 2022 Fine dell'attività: Settembre 2023
<i>Costo</i>	<u>€ 660.000,00</u>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> n.ro 2 regimi di aiuto <i>Indicatori di risultato</i> n.ro di progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili finanziati: 18

3.2 Punti di forza

PUNTI DI FORZA DEL CONTESTO RISPETTO AI PRINCIPI E AGLI OBIETTIVI DI GREEN COMMUNITY	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento MAB UNESCO su tutta l'area di Green Community ▪ Presenza di aree naturali di pregio in regime di tutela ▪ Propensione naturale al biologico delle aziende agricole di alta valle e avvio di esperienze di certificazione promosse dal Parco del Monviso ▪ Progressiva infrastrutturazione del territorio per forme di fruizione turistica slow a contatto con la natura, di scoperta di suoi valori ambientali e culturali ▪ Senso di appartenenza della comunità locale sui valori della matrice culturale occitana
PUNTI DI FORZA DEL PIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Declinazione sulla scala locale e sulle specifiche vocazioni del territorio degli elementi caratterizzanti della Strategia EUSALP <ul style="list-style-type: none"> - gestione sostenibile dell'energia e delle risorse naturali - tutela e valorizzazione delle risorse storico-culturali, materiali e immateriali - sviluppo sostenibile delle imprese - innovazione applicata alle caratteristiche e alle esigenze del contesto - consolidamento del dialogo, della cooperazione e dell'interconnessione tra città e montagna, a implementazione delle iniziative in corso ▪ Inserimento delle azioni di Piano in un disegno strategico che il territorio ha già avviato, con riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> - tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche - organizzazione di una destinazione turistica transfrontaliera (itinerari slow di collegamento tra la pianura saluzzese e le valli alpine)

Piano Operativo

-
- promozione coordinata delle risorse turistiche territoriali (Visit Monviso)
 - Azioni coordinate di valorizzazione culturale (Festival Occit'amo, Saluzzo e Monviso 2024, percorsi Mistà)
-

4. Strategie di informazione e comunicazione

La strategia di comunicazione della Green Community si inserisce in un piano integrato di azioni informative e promozionali che il territorio già gestisce in forma organica e regolare, sia con riguardo all'azione istituzionale, sia soprattutto per diffondere la conoscenza sulle progettualità turistiche avviate e sui risultati in termini di offerta territoriale cui le progettualità stesse hanno dato origine.

Valorizzando tutte le possibili sinergie con gli strumenti già in essere, saranno sviluppate le seguenti iniziative dedicate:

- **ORGANIZZAZIONE DI EVENTI**, per sollecitare il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale sugli obiettivi della Green Community; dei tre eventi previsti,
 - due avranno una finalità di tipo divulgativo, saranno aperti al grande pubblico e si terranno, rispettivamente, in avvio della fase sperimentale (presentazione del processo) e alla sua chiusura (presentazione dei risultati)
 - il terzo avrà natura di convegno tecnico-scientifico, per un pubblico di addetti ai lavori (professionisti locali sui temi della Green Community), e sarà l'occasione per riflettere sugli elementi di innovazione introdotti sul territorio in attuazione del Piano operativo
- **INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA**, con la definizione di un programma di attivazione dei rapporti con la stampa locale e sovralocale specifico sulle tematiche e sui contenuti del Piano, per guidare la strategia di informazione del prodotto presso i media di settore
- **AZIONE TRASVERSALE DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO**, per informare e sensibilizzare in merito alle finalità del Piano e alle sue modalità attuative. Essa accompagnerà tutto l'iter operativo, per il coinvolgimento dei seguenti destinatari:
 - gli operatori economici che svolgono le rispettive attività all'interno della Green Community
 - la popolazione locale
 - le amministrazioni locali dell'area vasta che i partner di progetto rappresentano.

Obiettivo dell'attività è facilitare il dialogo e il confronto costante con gli addetti ai lavori e con gli attori del territorio, in modo che il percorso di attuazione coinvolga l'intera comunità e favorisca il lavoro in rete. Tale modello, ormai consolidato, ha sempre rappresentato il punto forte delle progettualità sviluppate sull'area perché ha permesso il coinvolgimento del suo capitale umano nella definizione e nell'organizzazione di proposte consapevoli dei valori dell'area stessa e delle istanze dei suoi cittadini.

Piano Operativo

- CONDUZIONE DI UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ATTRAVERSO I SOCIAL MEDIA, con podcast dedicati agli eco-attori e con la creazione di storie che siano in grado di catturare l'attenzione sugli obiettivi della Green Community e sulle sue realizzazioni
- ACQUISTO DI PUBBLICITÀ SU RIVISTE DI SETTORE, per comunicare verso l'esterno i valori territoriali che la Green Community intende consolidare, con riguardo soprattutto all'offerta turistica sostenibile e alle tipicità agroalimentari e artigianali, intercettando la domanda potenziale in favore delle stesse
- REALIZZAZIONE DI PAGINE WEB DEDICATE, da inserire sui siti esistenti (siti degli enti partner, siti di promozione del territorio che i partner stessi già gestiscono in forma integrata tra loro)
- REALIZZAZIONE DI UN VIDEO DI NARRAZIONE, che segua l'intero iter di sviluppo del Piano e delle azioni puntuali che lo compongono, restituendone il significato processuale e documentando i diversi momenti attuativi, come testimonianza del lavoro svolto oltre che dei suoi risultati.

L'intera campagna di comunicazione sarà sviluppata con il supporto di testimonial, locali e non, che facilitino la veicolazione dei messaggi e delle informazioni verso il pubblico cui si rivolgono.

5. Metodologia e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività

Con l'obiettivo di favorire l'evoluzione della Green Community e di verificarne l'impatto sul territorio, le attività previste nel Piano sono accompagnate da un Piano di monitoraggio che riscontra e analizza, con regolarità, la corretta esecuzione delle attività stesse e il grado di apprezzamento nei loro confronti da parte della comunità locale e degli utenti esterni coinvolti nelle azioni di comunicazione e nelle iniziative di significato turistico.

Il set di indicatori di riferimento per il monitoraggio è quello definito al precedente paragrafo 3.1, in corrispondenza a ciascuna azione del Piano operativo, insieme con i rispettivi valori obiettivo. Il contributo delle azioni del Piano Operativo agli indicatori della Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2 si sintetizza nei termini seguenti:

Indicatore Comune 1	Risparmi sul consumo annuo di energia primaria
Intervento di Piano cui l'indicatore è principalmente correlato	Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8
Valore obiettivo	560,8 MWh/anno
<p>Metodologia di stima</p> <p>[P * km * FEv, km * fr]/FEv, MWh dove:</p> <p>P [passaggi/anno] = numero medio di passaggi in bici per anno = 15.360</p> <p>Passaggi/ora = 15</p>	

Piano Operativo

ore/giorno = 8

giorni/settimana = 4 (stima prudenziale)

settimane/anno = 32

km [km] = km di pista ciclabile realizzata = **60**

FEv,km [tCO₂eq/km] = Fattore di emissione medio automobili = **0,000193** (Fonte: INEMAR)

fr = fattore correttivo (tiene conto della non equivalenza tra numero di passaggi in bici e numero di automobili) = **0,8**

FEv,MWh [tCO₂eq/MWh] = Fattore di emissione medio ponderale automobili espresso in tCO₂eq/MWh = **0,253735** (Fonte: ACI)

Indicatore Comune 2	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile - produzione di energia rinnovabile
Interventi di Piano cui l'indicatore è principalmente correlato	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili
Valori obiettivo	Potenza dell'impianto fotovoltaico: 343 kWp Potenza elettrica da fonte rinnovabile definita dallo studio: 2 MW
<p>Metodologia di stima</p> <p><u>Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo</u>: valutazioni pre-progettuali, in funzione delle superfici utilizzabili e delle caratteristiche di ombreggiamento ed albedo del sito e dell'ambiente circostante</p> <p><u>Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili</u>: Potenza elettrica da fonte rinnovabile definita dallo studio e attivabile dalle comunità energetiche che saranno create, stimata sulla base dei dati di settore e delle prime azioni di conoscenza avviate sul territorio, oggetto di confronto in Cabina di Regia</p>	

Con cadenza semestrale, l'Ufficio di Piano elaborerà un report periodico di avanzamento delle attività svolte rilevando, per ciascuna di esse:

- azioni e interventi puntuali realizzati
- livello di conseguimento degli obiettivi previsti, secondo la seguente scala di valutazione: pienamente raggiunto; parzialmente raggiunto; non raggiunto. La valutazione sul conseguimento degli obiettivi sarà accompagnata da un'analisi descrittiva delle argomentazioni a supporto, che motivi anche gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni
- il livello di raggiungimento dei valori target, rispetto al quadro degli indicatori definito
- le criticità attuative eventualmente incontrate.

Piano Operativo

Il report elaborato dall'Ufficio di Piano dovrà altresì rappresentare, con relative motivazioni:

- le eventuali attività previste e non realizzate
- gli scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma definito
- le attività ulteriori rispetto alle previsioni di Piano realizzate ad integrazione e in connessione con il Piano stesso
- le soluzioni adottate o che si propone di adottare per risolvere le criticità rilevate a livello di ciascuna attività e del Piano nel suo complesso.

Per la raccolta e la condivisione dei dati di monitoraggio, l'Ufficio di Piano renderà disponibile uno spazio *cloud storage* condiviso, con regole di accesso fornite agli enti aderenti alla Green Community. Esso, inoltre, potrà prevedere azioni di misurazione sul campo (ad esempio, per il conteggio dei passaggi sulla pista ciclabile) e/o organizzare azioni di rilevazione diretta presso gli stessi enti e, inoltre, in occasione degli eventi, ricorrendo a questionari, interviste e *focus group*.

Gli enti aderenti e, in particolare, i soggetti attuatori parteciperanno all'elaborazione del report:

- fornendo all'Ufficio di Piano i dati in loro possesso, anche di tipo quantitativo, riguardo alle azioni svolte da ciascuno di essi o alle quali essi abbiano partecipato; i dati dovranno essere forniti con regolarità, attraverso lo spazio *cloud storage*; nello stesso spazio potrà essere caricata la documentazione a supporto (es. questionari compilati, documentazione fotografica, elaborati progettuali prodotti, ...)
- rispondendo ai questionari periodici eventualmente predisposti dall'Ufficio di Piano per acquisire informazioni di tipo qualitativo sullo stato di avanzamento delle attività
- partecipando a interviste programmate e/o a *focus group* di approfondimento, con le stesse finalità di cui al punto precedente.

Il report semestrale di avanzamento, che acquisirà i contributi di tutti gli enti coinvolti nel monitoraggio, sarà presentato alla Cabina di Regia, la quale potrà adottare i provvedimenti eventualmente necessari in conseguenza dei dati in esso rilevati e delle soluzioni proposte.

Qualora i contenuti del report determinino l'esigenza di apportare modifiche e/o integrazioni al Piano Operativo che coinvolgano gli impegni assunti con gli enti finanziatori, le stesse saranno preventivamente comunicate agli enti stessi, ai fini di ottenerne l'autorizzazione, secondo le modalità e le procedure da questi definite.

La valutazione delle attività sarà, invece, affidata a un prestatore esterno, per garantire alla stessa una visione più attendibile rispetto al grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati pianificati. La valutazione esterna, assunta con costi a carico dei partner di progetto, porterà agli stessi un valore aggiunto in termini di:

- **competenza:** utilizzo di approcci metodologici differenti, per applicare la strategia di valutazione più efficace per ciascun progetto
- **obiettività:** verifica imparziale e rigorosa sull'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle azioni realizzate, perché indipendente dalle organizzazioni che le implementano o le finanziano

Piano Operativo

- **distacco nel giudizio** sui progetti e sui loro risultati, con maggiore visione su quegli elementi di dettaglio che possono passare inosservati ai loro attuatori.

6. Cronoprogramma delle attività

Con riguardo a ciascuno degli interventi previsti nel Piano Operativo, viene di seguito dettagliato il cronoprogramma delle attività dettagliato per fasi esecutive.

PIANO OPERATIVO - PNRR M2 C1 I3.2 - Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	/	/
Progetto definitivo	Settembre 2022	Ottobre 2022
Progetto esecutivo	Novembre 2022	Dicembre 2022
Affidamento lavori / servizi	Gennaio 2023	Marzo 2023
Esecuzione	Aprile 2023	Dicembre 2025
Collaudo / Funzionalità	Gennaio 2026	Febbraio 2026

PIANO OPERATIVO - PNRR M2 C1 I3.2 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	/	/
Progetto definitivo	Agosto 2023	Ottobre 2023
Progetto esecutivo	Novembre 2023	Dicembre 2023
Affidamento lavori / servizi	Maggio 2024	Giugno 2024
Esecuzione	Ottobre 2024	Maggio 2025
Collaudo / Funzionalità	Maggio 2025	Giugno 2025

PIANO OPERATIVO - PNRR M2 C1 I3.2 - Rinnovo della candidatura MAB UNESCO (periodic review)		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	Gennaio 2023	Febbraio 2023
Progetto definitivo		

Piano Operativo

Progetto esecutiva		
Affidamento lavori / servizi	Maggio 2023	Giugno 2023
Esecuzione	Luglio 2023	Giugno 2024
Collaudo / Funzionalità		

PIANO OPERATIVO – COFINANZIAMENTO - Animazione e comunicazione, a supporto della strategia di Green Community		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	Settembre 2022	Ottobre 2022
Progetto definitivo		
Progetto esecutiva		
Affidamento lavori / servizi	Settembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione	Settembre 2022	Gennaio 2026
Collaudo / Funzionalità		

PIANO OPERATIVO – COFINANZIAMENTO - Diffusione di pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali del territorio, verso un modello di agricoltura biologica certificata, rispettosa del suolo, della qualità dell'aria e del paesaggio		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	Settembre 2022	Ottobre 2022
Progetto definitivo		
Progetto esecutiva		
Affidamento lavori / servizi	Novembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione	Gennaio 2023	Giugno 2024
Collaudo / Funzionalità		

PIANO OPERATIVO – COFINANZIAMENTO - Qualificazione delle imprese agroalimentari, verso prodotti di qualità garantita e tracciabile, da riconoscere all'interno di marchi territoriali		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	Settembre 2022	Ottobre 2022
Progetto definitivo		

Piano Operativo

Progetto esecutiva		
Affidamento lavori / servizi	Novembre 2022	Dicembre 2022
Esecuzione	Gennaio 2023	Maggio 2023
Collaudo / Funzionalità		

PIANO OPERATIVO – COFINANZIAMENTO - Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili		
FASI	DATA INIZIO	DATA FINE
Progetto tecnico ed economico / Livello unico di progettazione	Settembre 2022	Settembre 2022
Progetto definitivo		
Progetto esecutiva		
Affidamento lavori / servizi	Ottobre 2022	Ottobre 2022
Esecuzione	Novembre 2022	Febbraio 2023
Collaudo / Funzionalità		

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
GREEN COMMUNITY TERRE DEL MONVISO
Piano Operativo

PIANO OPERATIVO – CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ - QUADRO DI SINTESI

INTERVENTO <i>Descrizione</i>	2022		2023				2024				2025				2026	
	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.
Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo					X	X	X	X	X	X	X	X				
Rinnovo della candidatura MAB UNESCO (periodic review)				X	X	X	X	X	X							
Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili	X	X	X													
Diffusione di pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali del territorio, verso un modello di agricoltura biologica certificata, rispettosa del suolo, della qualità dell'aria e del paesaggio	X	X	X	X	X	X	X	X								
Qualificazione delle imprese agroalimentari, per l'offerta di prodotti di qualità garantita e tracciabile, in sintonia con le tradizioni locali, da riconoscere all'interno di marchi territoriali	X	X	X	X												
Animazione e di comunicazione, a supporto della strategia di Green Community	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo

PIANO COMPLEMENTARE – QUADRO TEMPORALE DI SINTESI

INTERVENTO	2022		2023				2024				2025				2026	
	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.
Sviluppo integrato della filiera del legno					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Studio di fattibilità per la creazione di piccoli invasi di raccolta delle acque, prevalentemente ad uso irriguo e idropotabile		X	X	X												
Valorizzazione, nell'ottica di un turismo sostenibile, del patrimonio storico-culturale legato all'antico Marchesato di Saluzzo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Iniziativa culturali realizzate con progettazione partecipata in occasione della candidatura di Saluzzo Monviso a Capitale della cultura 2024		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Sviluppo del Distretto del commercio Terre del Monviso		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero di immobili pubblici anche attraverso interventi di efficientamento energetico da destinare a spazi comuni di coworking,										X	X	X	X	X	X	
Recupero di immobili pubblici anche attraverso interventi di efficientamento energetico da destinare a polo multiservizi (botteghe dei servizi)										X	X	X	X	X	X	
Recupero di immobili pubblici attraverso interventi di efficientamento energetico ad unità abitative idonee per una permanenza annuale e green										X	X	X	X	X	X	

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
 GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo

INTERVENTO <i>Descrizione</i>	2022		2023				2024				2025				2026	
	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.
Razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico e sperimentazione di soluzioni "a conferma", a servizio della popolazione locale e dei turisti		X	X	X	X											
Implementazione della rete a servizio della mobilità elettrica		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Definizione di un piano integrato per la gestione delle aree pascolive								X	X							

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2
GREEN COMMUNITY *TERRE DEL MONVISO*
Piano Operativo

7. Cronoprogramma di spesa

Con riguardo a ciascuno degli interventi previsti nel Piano Operativo, viene di seguito dettagliato il cronoprogramma di spesa.

INTERVENTO <i>Descrizione</i>	2022		2023				2024				2025				2026		TOTALE
	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	I TRIM.	II TRIM.	
Realizzazione della ciclovia del Monviso, in connessione con la rete Vento Eurovelo 8		67.597,76 €	105.056,64 €			142.734,56 €			428.203,68 €			285.469,12 €		285.469,12 €		285.469,12 €	1.600.000,00 €
Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Caserma Filippi a Saluzzo						8.956,13 €		2.375,00 €		50.099,89 €	100.199,77 €	200.399,55 €	187.969,66 €				550.000,00 €
Rinnovo della candidatura MAB UNESCO (periodic review)						10.000,00 €		10.000,00 €									20.000,00 €
TOTALE		67.597,76 €	105.056,64 €			161.690,69 €		12.375,00 €	428.203,68 €	50.099,89 €	100.199,77 €	485.868,67 €	187.969,66 €	285.469,12 €		285.469,12 €	2.170.000,00 €
Studio di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili		32.000,00 €	48.000,00 €														80.000,00 €
Diffusione di pratiche sostenibili tra le imprese agro-zootecniche e pastorali del territorio, verso un modello di agricoltura biologica certificata, rispettosa del suolo, della qualità dell'aria e del paesaggio			10.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €									40.000,00 €
Qualificazione delle imprese agroalimentari, per l'offerta di prodotti di qualità garantita e tracciabile, in sintonia con le tradizioni locali, da riconoscere all'interno di marchi territoriali			4.000,00 €		6.000,00 €												10.000,00 €
Animazione e di comunicazione, a supporto della strategia di Green Community		10.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	250.000,00 €
TOTALE		42.000,00 €	77.000,00 €	26.000,00 €	27.000,00 €	26.000,00 €	21.000,00 €	26.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	380.000,00 €

→ Di cui:
€ 2.000.000 su PNRR M2C13.2
€ 170.000 a cofinanziamento

→ Di cui:
€ 380.000 a cofinanziamento